



COMITATO TERRITORIALE
PESARO-URBINO

COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

NORME COMUNI CAMPIONATI TERRITORIALI DI SERIE E CATEGORIA STAGIONE SPORTIVA 2024-2025



COMITATO TERRITORIALE
PESARO-URBINO

Versione 2.0 (8 Agosto 2024)



INDICE

ASPETTI GENERALI

| | |
|--|----|
| 1. COMUNICAZIONI | 5 |
| 1.1 <i>Comunicazioni</i> inviate dalle società | 5 |
| 1.2 <i>Comunicazioni</i> inviate dalla Commissione Organizzativa | 5 |
| 2. CONTRIBUTI E MULTE | 5 |
| 2.1 <i>Modalità di pagamento</i> | 5 |
| 2.2 <i>Scadenze</i> | 6 |
| 3. AFFILIAZIONE | 6 |
| 3.1 <i>Blocco affiliazione – Mancati versamenti</i> | 7 |
| PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI | |
| 4. ISCRIZIONE AI CAMPIONATI | 8 |
| 5. CESSIONE DEL DIRITTO SPORTIVO | 8 |
| 6. INTEGRAZIONE QUADRI | 9 |
| 7. RITIRO DA UN CAMPIONATO | 10 |
| 8. CONTRIBUTI GARA | 11 |
| 9. REQUISITI MINIMI PER L' ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI TERRITORIALI | 12 |
| 9.1 <i>Campionati Maschili</i> | 12 |
| 9.2 <i>Campionati Femminili</i> | 12 |
| 10. OBBLIGO PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA | 12 |
| 11. LIMITI DI ETA' ED ALTEZZA RETE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA | 13 |
| 11.1 <i>Settore Maschile</i> | 13 |
| 11.2 <i>Settore Femminile</i> | 13 |
| 12. NORME PER I CAMPIONATI DI CATEGORIA | 13 |
| 12.1 <i>Settore Maschile</i> | 13 |
| 12.1.1 <i>Under 13 3x3</i> | 13 |
| 12.1.2 <i>Under 13 6x6</i> | 14 |
| 12.1.3 <i>Under 15</i> | 14 |
| 12.1.4 <i>Under 17</i> | 14 |
| 12.2 <i>Settore Femminile</i> | 15 |
| 12.2.1 <i>Under 13</i> | 15 |
| 12.2.2 <i>Under 14</i> | 15 |
| 13. PARTECIPAZIONE CON PIU' SQUADRE ALLO STESSO CAMPIONATO | 15 |
| 13.1 <i>Campionati Categoria – Fase Coppa</i> | 16 |
| 14. PRESTITO PER UN CAMPIONATO | 17 |
| 14.1 <i>Recesso dal modello L1</i> | 17 |
| 15. PARTECIPAZIONE ATLETI A DIVERSI CAMPIONATI | 18 |
| 16. FORMULA CAMPIONATI | 18 |
| 16.1 <i>Sistema di gara</i> | 18 |
| 16.2 <i>Classifica</i> | 19 |



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

| | |
|--|----|
| 16.3 <i>Classifica avulsa</i> | 19 |
| 16.4 <i>Set di Spareggio</i> | 20 |
| 16.5 <i>Campionati di Categoria - Fase Coppa e Fase Titolo</i> | 20 |
| 16.6 <i>Campionati di Categoria – Final Four</i> | 21 |
| 16.7 <i>Composizione gironi</i> | 21 |

CALENDARI E SPOSTAMENTI

| | |
|---|----|
| 17. CALENDARIO PROVVISORIO E CALENDARIO DEFINITIVO | 22 |
| 18. GIORNI ED ORARI DI GIOCO | 22 |
| 19. CONCOMITANZA GARE | 23 |
| 20. SPOSTAMENTI | 23 |
| 20.1 <i>Spostamenti Calendario Provvisorio</i> | 24 |
| 20.2 <i>Spostamenti Calendario Definitivo</i> | 24 |
| 20.3 <i>Spostamenti per atleti impegnati in nazionale o rappresentative regionali</i> | 25 |
| 21. SOSPENSIONE GARE PER ALLERTA METEO | 25 |
| 22. ALLENAMENTO CENTRO QUALIFICAZIONE NAZIONALE | 26 |

GARE

| | |
|--|----|
| 23. GARE INTERROTTE E RINVII | 27 |
| 24. RINUNCIA GARE | 27 |
| 24.1 <i>Seconda rinuncia alla gara</i> | 27 |
| 25. RITARDO INIZIO GARA | 28 |
| 26. ASSENZA SQUADRA | 28 |
| 27. CAMPO DI GARA | 29 |
| 27.1 <i>Requisiti Minimi</i> | 30 |
| 27.2 <i>Omologazione Campo</i> | 31 |
| 27.3 <i>Campo di riserva</i> | 31 |
| 27.4 <i>Sicurezza sui campi da gioco</i> | 32 |
| 27.5 <i>Accesso ai campi</i> | 32 |
| 28. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO | 33 |
| 28.1 <i>Posizionamento del defibrillatore semiautomatico</i> | 33 |
| 28.2 <i>Addetto all' uso del defibrillatore</i> | 33 |
| 28.3 <i>Assenza o ritardo del defibrillatore, dell'addetto o dell' ambulanza</i> | 34 |
| 28.4 <i>Situazione di emergenza – uso del defibrillatore</i> | 35 |
| 29. FORZA PUBBLICA | 35 |
| 30. PALLONI DI GIOCO | 35 |
| 30.1 <i>Palloni di gioco nelle finali territoriali</i> | 36 |
| 31. SEGGIOLONE ARBITRALE | 36 |
| 32. TABELLONE SEGNAPUNTI MANUALE OD ELETTRONICO | 36 |
| 33. INDUMENTI DI GIOCO | 37 |
| 34. DOCUMENTI DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETA' ALLE GARE | 37 |
| 34.1 <i>Camp3</i> | 37 |



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

| | |
|--|----|
| 34.2 Documenti di riconoscimento ed autocertificazioni | 38 |
| 35. RETTIFICA DATI ANAGRAFICI TESSERATI | 40 |
| 36. COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO | 40 |
| 37. MANIFESTAZIONI ESPRESSIVE DI DISCRIMINAZIONE | 40 |
| 38. DIREZIONE DI GARA | 41 |
| 39. REFERTO DI GARA | 41 |
| 39.1 Referto Elettronico | 41 |
| 40. INVIO RISULTATO E DOCUMENTAZIONE GARA | 41 |
| 40.1 Invio Risultati | 42 |
| 40.2 Invio documenti gara | 42 |
| PARTECIPANTI ALLA GARA | |
| 41. IDONEITA' MEDICO-SPORTIVA | 44 |
| 42. COMPOSIZIONE SQUADRA | 44 |
| 43. UTILIZZO DEL LIBERO | 45 |
| 43.1 Secondo Libero | 45 |
| 44. OBBLIGATORIETA' DELL' ALLENATORE IN PANCHINA | 45 |
| 45. QUALIFICA ALLENATORI | 46 |
| 45.1 Deroga qualifica allenatori | 46 |
| 46. VINCOLO SOCIETARIO ALLENATORI | 47 |
| 47. ESPULSIONE E/O SQUALIFICA DI UN COMPONENTE ISCRITTO A CAMP3 | 47 |
| 48. DIRIGENTE ADDETTO ALL' ARBITRO | 48 |
| 49. ARBITRO ASSOCIATO | 48 |
| 49.1 Obblighi della società | 49 |
| 50. SEGNAPUNTI ASSOCIATO | 49 |
| 50.1 Obblighi delle società | 50 |
| 50.2 Assenza del segnapunti | 50 |
| OMOLOGA GARE E PROVVEDIMENTI | |
| 51. ISTANZA AVVERSO IL RISULTATO DI GARA | 51 |
| 52. COMUNICATI UFFICIALI | 52 |
| 53. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE | 52 |
| 53.1 Provvedimento di squalifica | 52 |
| 53.2 Sospensione da ogni attività federale di un dirigente | 54 |
| 54. RICORSO AVVERSO LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE | 54 |
| 55. ACCESSO AGLI ATTI | 54 |
| 56. UTILIZZO DEI MASS MEDIA E SOCIAL NETWORK DA PARTE DEI TESSERATI | 55 |
| NOTE FINALI | |
| A. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 DEL REGOLAMENTO UE 976/2016 | 56 |
| B. RIFERIMENTI | 56 |



ASPETTI GENERALI

1. COMUNICAZIONI

1.1. *Comunicazioni inviate dalle società*

Tutte le comunicazioni riguardante i campionati (iscrizioni, contributi, calendari, spostamenti, risultati, ecc...) vanno inviate esclusivamente all' indirizzo mail organizzativa@fipavpesaro.it, e-mail inviate ad altri indirizzi potrebbero essere lette in ritardo o non lette.

Le comunicazioni di carattere generale, riguardanti corsi, tesseramento, omologazione campi e firma digitale vanno inviate all' indirizzo mail pesaro@federvolley.it (Segreteria).

Le comunicazioni riguardanti l'omologa di una gara, provvedimenti disciplinari o l'invio dei documenti relativa alla gara diretta devono essere inviate alla mail giudicante@fipavpesaro.it (Giudice Sportivo Territoriale)

Tutte le richieste inviate alla commissione organizzativa **riceveranno una risposta nell' arco di 24 ore**, non è sempre possibile dare una risposta immediata.

Nella mail è necessario **indicare sempre il campionato e l' eventuale numero di gara a cui la comunicazione si riferisce, oltre al mittente.**

1.2. *Comunicazioni inviate dalla Commissione Organizzativa*

Tutte le comunicazioni della Commissione Organizzativa Gare Territoriale (COGT) alle società verranno inviate esclusivamente via mail all'indirizzo societario utilizzato negli anni precedenti. Nel caso che si volesse modificare tale indirizzo si prega di comunicarlo alla COGT in tempi brevi.

E fondamentale che tale l'indirizzo sia controllato con frequenza e le informazioni siano girate alle persone interessate all' interno della società.

Nel caso in cui venga richiesta una risposta da parte della società si prega vivamente di rispondere nei tempi indicati sempre e comunque, qualsiasi sia la risposta,

E' possibile richiedere l'invio delle comunicazioni ad altri indirizzi, per fare ciò è sufficiente inviare una mail ad organizzativa@fipavpesaro.it con nominativo ed indirizzo mail da aggiungere.

Si precisa che anche a questi indirizzi saranno inviate tutte le comunicazioni, non è possibile ricevere solo le mail relative ad un particolare argomento o campionato.

2. CONTRIBUTI E MULTE

2.1. *Modalità di pagamento*

Tutti i pagamenti vanno effettuati con Carta di Credito accedendo al portale <https://fipavonline.it> sezione "contributi" selezionando la funzione "pagamento con carta di credito".

Il ricorso al bonifico bancario, pertanto, seppur ancora possibile, dovrà rappresentare una modalità del tutto residuale del versamento dei contributi e delle multe [IBAN IT20 M085 1924 3040 0000 0703 582 (BCC FANO) intestato a FIPAV Comitato Territoriale Pesaro]



I pagamenti effettuati con bonifico dovranno essere obbligatoriamente registrati nella sezione “contributi” del portale Fipavonline.

2.2. Scadenze

- **CONTRIBUTI:** Tutti i contributi dovranno essere pagati rispettando rigorosamente le **date di scadenza degli stessi**
- **MULTE:** Così come previsto dall’art. 110 del vigente Regolamento Giurisdizionale, **la somma da pagare a titolo di multa, deve essere versata al Comitato Territoriale entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della decisione.**

Scaduto tale termine la multa sarà aumentata del 50% e il relativo pagamento deve essere effettuato entro 15 giorni..

Se scade anche questo ulteriore termine l’affiliato non ha adempiuto, il Giudice Sportivo Territoriale dispone che il Sodalizio inadempiente al versamento della multa nel termine di cui sopra, non partecipi alla gara successiva alla scadenza del termine a meno che il versamento della multa non venga effettuato prima della gara stessa, anche a mani dell’arbitro designato alla direzione della gara.

3. AFFILIAZIONE

La richiesta di affiliazione (nuove società) o riaffiliazione (società già affiliate) deve precedere qualsiasi atto ufficiale della società, nonché la partecipazione a qualsiasi attività indetta o autorizzata dalla FIPAV.

Per entrambe le procedure in si rimanda al seguente link: <https://guidapratica.federvolley.it/tesseramento>

In entrambi i casi è previsto il pagamento di un contributo da versare mediante carta di credito alla Federazione Nazionale; la quota da versare per il rinnovo affiliazione da versare alla FIPAV è quella relativa al titolo sportivo al 30.6.2024.

Il **termine** per la **Prima Affiliazione** è: **3 Giugno 2025**

Il **termine** per il **Rinnovo dell’ Affiliazione** è:

- **30 Settembre 2024** -Pallavolo Indoor
- **3 Marzo 2025** – Volley S3, Beach Volley e Sitting Volley

A far data dal 1° ottobre 2024 per le società esclusivamente di serie e categoria Indoor non riaffiliate è attivata la procedura per la dichiarazione d’ufficio di cessazione dell’affiliazione con conseguente svincolo degli atleti, che potranno tesserarsi di nuovo con altra società usando il modulo di primo tesseramento.

Contributo affiliazione

| | |
|---|-----------|
| 1^ Affiliazione | 220.00 € |
| 1^ Affiliazione o riaffiliazione solo attività di Beach Volley | 190.00 € |
| 1^ Affiliazione o riaffiliazione solo attività Volley S3 o Sitting Volley | 130.00 € |
| Riaffiliazione società A1 Femminile/Superlega | 3000.00 € |



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

| | |
|---|-----------|
| Riaffiliazione società A2 Femminile/A2 Maschile | 2000.00 € |
| Riaffiliazione società A3 Maschile | 1500.00 € |
| Riaffiliazione società B1 Femminile | 900.00 € |
| Riaffiliazione società B Maschile | 850.00 € |
| Riaffiliazione società B2 Femminile | 700.00 € |
| Riaffiliazione società Serie C/D – 1 [^] -2 [^] -3 [^] Divisione | 450.00 € |
| Riaffiliazione società solo campionati di categoria e Volley S3 | 200.00 € |

3.1. Blocco affiliazione – Mancati versamenti

Le Società debentrici verso la FIPAV e dei Comitati Periferici per mancati versamenti di tasse dovute per la stagione sportiva 2023/2024, in base a quanto stabilito dalla Federazione Italiana Pallavolo, non avranno la possibilità di rinnovare l'affiliazione, con la conseguente impossibilità di effettuare l'iscrizione ai Campionati di ogni Serie e Categoria e l'eventuale Cessione o Acquisizione di Titoli Sportivi di qualunque Campionato.

Per poter procedere al rinnovo dell'affiliazione è necessario che le società corrispondano quanto dovuto a FIPAV con carta di credito online, o nel caso di debito nei confronti dei Comitati Regionali/Territoriali, con il versamento dovuto, inviandone loro copia. Al termine delle verifiche contabili, se non sarà riscontrato alcun saldo passivo del sodalizio si provvederà a rimuovere il blocco procedura affiliazione.



PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI

4. ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Le società dovranno iscriversi ai campionati di serie e di categoria organizzati da Comitato territoriale di Pesaro e Urbino accedendo alla loro area riservata nel portale Fipavonline compilando l'apposito modulo e procedendo al pagamento della tassa di iscrizione e i diritti di segreteria.

Completata l'iscrizione il modulo dovrà essere stampato e firmato dal presidente, quindi inviato via mail all'indirizzo organizzativa@fipavpesaro.it (si ricorda che per essere valido il modulo d'iscrizione firmato deve essere depositato presso il comitato).

Il termine entro cui effettuare l'iscrizione è il:

- **21 Agosto 2024 per i campionati di 1^ Divisione**
- **10 Settembre 2024 per i campionati di 2^ Divisione ed Under 19M, 18F, 17M, 16F, 15M, 14F**
- **30 Settembre 2024 per i campionati di 3° Divisione ed Under 13F, 13M 6x6, 13M 3x3**

Trascorso tale termine le società avranno a disposizione ulteriori cinque giorni per effettuare l'iscrizione versando una penale pari al 50% della tassa d'iscrizione. Le società non risultate iscritte saranno automaticamente escluse dal campionato previa comunicazione diretta della Commissione Organizzativa Gare Territoriale (COGT)

Nei campionati dove sono previsti successive fasi, per quanto riguarda giorno e campo di gioco fanno sempre fede i dati riportati nella scheda d'iscrizione compilata per l'iscrizione al campionato. Eventuali variazioni che la società vorrà apportare devono essere comunicate entro il termine della prima fase.

Non saranno prese in considerazione generiche richieste di iscrizione fatte pervenire telefonicamente o tramite e-mail o lettera senza l'utilizzo della procedura ufficiale e dei relativi versamenti

Contributi Iscrizione

| CAMPIONATO | ISCRIZIONE | ISCR. + 50% | D.SEGRETERIA |
|------------------------------|------------|-------------|--------------|
| 1^ Divisione | 80.00 € | 120.00 € | 160.00 € |
| 2^Divisione - 3^ Divisione | 52.00 € | 78.00 € | 150.00 € |
| U19M-U18F-U17M-U16F-U15M | 26.00 € | 39.00 € | 40.00 € |
| U14F | 16.00 € | 24.00 € | 40.00 € |
| U13F-U13M 6 vs 6-U13M 3 vs 3 | 6.00 € | 9.00 € | 10.00 € |

5. CESSIONE DEL DIRITTO SPORTIVO

È possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie Territoriali femminile (Prima e Seconda Divisione tra società all'interno dello stesso Territorio.

La cessione/acquisizione dei diritti deve avvenire entro il **31 Agosto 2024**, attraverso il tesseramento online.



PROCEDURA PER SOCIETÀ CHE CEDE

1. Deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV con carta di credito online e/o con bollettino postale è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2024).
2. Dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", cliccare su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
3. Dovrà provvedere effettuare l'upload su FipavOnLine della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso alla cessione del diritto, sempre entro il termine del 31 Agosto 2024

PROCEDURA PER SOCIETÀ CHE ACQUISISCE

1. Deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla FIPAV tramite carta di credito online e/o con bollettino postale è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.24).
2. Dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", cliccare su "Accettazione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
3. Deve procedere al pagamento di € 300,00 a favore del Comitato Territoriale, secondo le modalità indicate dal singolo Comitato Territoriale.
4. Dovrà provvedere effettuare l'upload su FipavOnLine della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso alla acquisizione del diritto, sempre entro il termine del 31 Agosto 2024

I Comitati Territoriali, sempre entro il termine del 31 Agosto 2024, attraverso il proprio Tesseramento online accedono nell'apposita sezione "Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo" e rilasciano il proprio parere alla cessione.

Contributo Acquisizione titolo

| | |
|--|----------|
| Acquisizione titolo di 1^ e 2^ Divisione | 300.00 € |
|--|----------|

6. INTEGRAZIONE QUADRI

Qualora nei campionati di 1^ e 2^ Divisione Femminile ci fosse carenza di organico, si procederà alle necessarie integrazioni in ottemperanza a quanto previsto dal Art.10 del Regolamento Gare.

Il ripescaggio si effettua ammettendo a partecipare al campionato carente, su loro domanda e salva contraria espressa deroga del Consiglio Federale, nell'ordine:

1. eventuali squadre nazionali e regionali che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione ad un campionato inferiore
2. le squadre retrocesse e classificatesi nella prima posizione di classifica prevista nelle retrocessioni;
3. le squadre della serie inferiore classificatesi nella prima posizione di classifica dopo le squadre promosse;



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

4. le squadre retrocesse e classificate nella seconda posizione di classifica prevista nelle retrocessioni;
5. le squadre della serie inferiore classificate nella seconda posizione di classifica dopo le squadre promosse;
6. così di seguito fino ad esaurimento delle società aventi diritto

Non possono essere ripescate, salva contraria espressa disposizione del Consiglio Federale:

1. le squadre ultime classificate di gironi completi, ove le retrocesse previste dalle norme organizzative dei campionati siano in numero maggiore di due;
2. le squadre retrocesse e già reintegrate la stagione precedente;
3. le squadre escluse per non aver ultimato il campionato;
4. le squadre retrocesse in conseguenza della relativa sanzione disciplinare;
5. le squadre che, per effetto del ripescaggio, si troverebbero nella situazione di incompatibilità

In caso di campionati con più gironi, per i ripescaggi si stila la classifica avulsa delle squadre aventi diritto, **secondo quanto previsto dal Art.43 del Regolamento Gare**. Nei campionati che si svolgono con la formula del girone all'italiana con gare di andata e ritorno in cui vengono disputati dei play off, ai fini dei ripescaggi si utilizza la classifica della regular season, tranne diverse disposizioni delle circolari di indizione dei campionati.

Per eventuali ripescaggi verranno considerate solo le squadre che ne fanno espressa domanda, La domanda deve essere inviata tramite mail (organizzativa@fipavpesaro.it) entro e non oltre:

- **21 Agosto 2024** per il ripescaggio in 1^a Divisione
- **10 Settembre 2024** per il ripescaggio in 2^a Divisione

7. RITIRO DA UN CAMPIONATO

Le società iscritte che si ritireranno da un Campionato Territoriale, qualsiasi esso sia, andranno incontro alle seguenti sanzioni (Art. 11 Regolamento Gare):

- ritiro prima della stesura del calendario provvisorio:
 - nessuna sanzione;
 - incameramento della tassa di iscrizione
- ritiro dopo la stesura del calendario provvisorio
 - sanzione pecuniaria
 - incameramento della tassa di iscrizione
- ritiro dopo della della stesura del calendario definitivo:
 - sanzione pecuniaria maggiorata
 - incameramento della tassa di iscrizione

In nessun caso verranno restituiti i versamenti riguardanti diritti di segreteria o omologazione campo, anche in caso in cui la rinuncia avvenga prima della chiusura delle iscrizioni, della formulazione degli organici e della stesura dei calendari

La società che dovesse rinunciare alla partecipazione ad una Finale Territoriale (finale in gara unica per l'assegnazione del titolo, Final Four o concentramento che assegna il titolo di campione territoriale) sarà sanzionata, in aggiunta a quanto già sopra previsto con una multa di 100.00 €



Sanzioni pecuniarie per ritiro da un campionato

| CAMPIONATO | DOPO PROVVISORIO | DOPO DEFINITIVO |
|---|-------------------------|------------------------|
| 1^ Divisione | 150.00 € | 300.00 € |
| 2^ Divisione - 3^ Divisione | 100.00 € | 200.00 € |
| U19M - U18F - U17M - U16F - U15M - U14F | 75.00 € | 150.00 € |
| U13F - U13M 6vs6 - U13M 3vs3 | 50.00 € | 100.00 € |

8. CONTRIBUTI GARA

Le Società devono versare un contributo per ogni singola gara alla quale partecipano.

I versamenti dei contributi gara avvengono con le seguenti modalità:

- per le fasi dei campionati che si svolgono in due anni solari il pagamento avverrà in due rate
 - la prima, per le gare disputate entro il 31.12.2024, da pagare prima della prima gara disputata
 - la seconda, per le gare disputate dall'1.1.2024 al termine della fase, da pagare prima della prima gara disputata nel 2025
- per le fasi dei campionati che si svolgono in un solo anno solare il pagamento dovrà effettuarsi in un'unica rata prima dell'inizio della fase stessa
- per le fasi ad eliminazione diretta la tassa gara delle partite di andata e ritorno andrà pagata prima della gara di andata
- la Final Four dei campionati di categoria e le semifinali e finale della Copp non prevede il pagamento della tassa gara

Gli importi da pagare saranno inseriti in fipavonline contestualmente alla pubblicazione del calendario definitivo di ciascuna fase o turno ad eliminazione diretta (la seconda rata, quando prevista, verrà inserita prima del 31 dicembre)

Contributi Gara

| CAMPIONATI | IMPORTO |
|---|----------------|
| 1^ Divisione | 45.00 € |
| 2^ Divisione | 40.00 € |
| 3^ Divisione | 35.00 € |
| Under 19 M | 25.00 € |
| Under 18 F – Under 17 M – Under 16 F – Under 15 M | 20.00 € |
| Under 14 F | 5.00 € |
| Under 13 M 6 vs 6 – Under 13 F | 3.00 € |
| Under 13 M 3 vs 3 | - |

Le squadre sono tenute a presentare la ricevuta del pagamento della tassa gara agli Ufficiali di Gara prima dell'inizio dell'incontro. Nel caso in cui una squadra sia inadempiente sarà sanzionata.



Sanzioni per mancata presentazione Tassa Gara

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| 1^ Infrazione | Richiamo |
| 2^ Infrazione | Ammonizione |
| 3^ Infrazione | Ammonizione con diffida |
| 4^ infrazione e successive | Multa di 30.00 € |

9. REQUISITI MINIMI PER L' ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI TERRITORIALI

9.1. Campionati Maschili

Per la stagione 2024/2025 nel settore maschile i **campionati di 1^ -2^ -3^ divisione** per essere ritenuti validi dovranno essere svolti con **almeno 6 squadre** .

I **campionati di categoria** per essere ritenuti validi dovranno essere svolti con **almeno 5 squadre** .

Nel caso in cui le formazioni iscritte siano in numero minore a quello indicato verranno creati dei gironi interterritoriali assieme al Comitato Territoriale di Ancona.

9.2. Campionati Femminili

Per la stagione 2024/2025 nel settore femminile i **campionati di 1^ -2^ -3^ divisione ed i campionati di categoria** per essere ritenuti validi dovranno essere disputati con **almeno 6 squadre**

Nel caso in cui le formazioni iscritte siano in numero minore a quello indicato verranno creati dei gironi interterritoriali assieme al Comitato Territoriale di Ancona.

10. OBBLIGO PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Il Consiglio Territoriale ha stabilito che :

- Le Società partecipanti al campionato di **1^ Divisione Maschile devono prendere parte ad almeno un campionato di categoria** indetto dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile a scelta tra: UNDER 19 - UNDER 17 - UNDER 15.
È prevista la multa di € 250,00 se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati, che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale.
- Le Società partecipanti al campionato di **1^ Divisione Femminile devono prendere parte ad almeno un campionato di categoria** indetto dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14.
È prevista la multa di € 500,00 se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati, che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale.
- **Nessun obbligo** è previsto per le squadre partecipanti al campionato di **2^ Divisione Femminile**

Per quanto riguarda l'obbligo di partecipazione ai Campionati Giovanili si precisa quanto segue:



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

- Il ritiro o l'esclusione dal Campionato giovanile al quale si è obbligati a partecipare, comporterà l'automatica applicazione delle sanzioni previste per mancato adempimento dell'obbligo di partecipazione ai Campionati giovanili;
- Per le Società che disputano più Campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai Campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il Campionato maggiore a cui partecipano;
- Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi di Università private e delle Forze Armate affiliati alla FIPAV;
- Per le Società di nuova affiliazione o che svolgono per la prima stagione campionati del settore maschile o femminile e che partecipano all'ultimo campionato di divisione territoriale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

11. LIMITI DI ETA' ED ALTEZZA RETE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

11.1. Settore Maschile

| CATEGORIA | LIMITE ETA' | ALTEZZA RETE |
|--------------|-----------------------|--------------|
| Under 19 | Nati dal 2006 al 2012 | 2.43 m |
| Under 17 | Nati dal 2008 al 2012 | 2.43 m |
| Under 15 | Nati dal 2010 al 2013 | 2.35 m |
| Under 13 6x6 | Nati dal 2012 al 2014 | 2.05 m |
| Under 13 3x3 | Nati dal 2012 al 2014 | 2.05 m |

11.2. Settore Femminile

| CATEGORIA | LIMITE ETA' | ALTEZZA RETE |
|-----------|-----------------------|--------------|
| Under 18 | Nate dal 2007 al 2012 | 2.24 m |
| Under 16 | Nate dal 2009 al 2013 | 2.24 m |
| Under 14 | Nate dal 2011 al 2014 | 2.15 m |
| Under 13 | Nate dal 2012 al 2014 | 2.15 m |

12. NORME PER I CAMPIONATI DI CATEGORIA

12.1. Settore Maschile

12.1.1. Under 13 3x3

- La **battuta** dovrà essere obbligatoriamente da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto.
- Non è previsto l' utilizzo del **libero**



12.1.2. Under 13 6x6

- La **battuta** dovrà essere obbligatoriamente da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto.
- Non si applicherà la Regola 9.3.4 relativa al fallo di **doppio tocco** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l’approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra). Si conferma quanto previsto dalle Regole 9.2.3.2 (“*al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un’unica azione*”) e 9.3.3. (fallo di palla trattenuta: “*la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco*”).

12.1.3. Under 15

- Le società partecipanti potranno tesserare, durante la stagione, un solo ragazzo, **nato nell'anno 2009**, con modello di Primo Tesseramento e lo stesso non dovrà MAI essere stato tesserato con la FIPAV. Pertanto potrà prendere parte al campionato un unico fuoriquota. Si precisa che nel caso in cui vi fossero più squadre di una società nello stesso campionato, quest’ultima potrà tesserare solo un **fuoriquota** che sarà inserito in una delle squadre della società.
- Non si applicherà la Regola 9.3.4 relativa al fallo di **doppio tocco** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l’approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra). Si conferma quanto previsto dalle Regole 9.2.3.2 (“*al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un’unica azione*”) e 9.3.3. (fallo di palla trattenuta: “*la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco*”).

12.1.4. Under 17

- Le società partecipanti potranno tesserare, durante la stagione, un solo ragazzo, **nato nell'anno 2007**, con modello di Primo Tesseramento e lo stesso non dovrà MAI essere stato tesserato con la FIPAV. Pertanto potrà prendere parte al campionato un unico fuoriquota. Si precisa che nel caso in cui vi fossero più squadre di una società nello stesso campionato, quest’ultima potrà tesserare solo un **fuoriquota** che sarà inserito in una delle squadre della società.



12.2. Settore Femminile

12.2.1. Under 13

- Non è previsto l' utilizzo del **libero**
- E' consentito iscrivere un massimo di **14 atlete** a referto
- La **battuta** dovrà essere obbligatoriamente da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto.
- Non si applicherà la Regola 9.3.4 relativa al fallo di **doppio tocco** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l'approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra). Si conferma quanto previsto dalle Regole 9.2.3.2 (“*al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione*”) e 9.3.3. (fallo di palla trattenuta: “*la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco*”).

12.2.2. Under 14

- Non si applicherà la Regola 9.3.4 relativa al fallo di **doppio tocco** (“un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo”) limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in “palleggio” e che non sia intenzionalmente di attacco. Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette “doppie”) quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l'approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra). Si conferma quanto previsto dalle Regole 9.2.3.2 (“*al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione*”) e 9.3.3. (fallo di palla trattenuta: “*la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco*”).

13. PARTECIPAZIONE CON PIU' SQUADRE ALLO STESSO CAMPIONATO

Le società che partecipano con più squadre allo stesso **campionato prima della disputa della prima gara devono far pervenire tramite e-mail (organizzativa@fipavpesaro.it) gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra.**



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

Tali elenchi non possono subire variazione, neanche in caso di ritiro di una delle squadre, per tutta la durata della fase territoriale del campionato (finale compresa), potranno essere solo inseriti atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti.

In caso di inottemperanza alle disposizioni che precedono, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- Una squadra iscrive a referto un atleta appartenente all'altra squadra della stessa società, ma non prende parte all'incontro (ovvero non scende in campo); la squadra sarà sanzionata come segue:
 - Sanzione pecuniaria
- Una squadra iscrive a referto un atleta appartenente all'altra squadra della stessa società e lo stesso prende parte all'incontro (ovvero scende in campo); la squadra sarà sanzionata come segue:
 - Perdita dell'incontro con il peggior punteggio
 - N. 3 punti di penalizzazione in classifica
 - Sanzione pecuniaria

In considerazione del fatto che il Comitato non dispone di strumenti informatici idonei al controllo sistematico dei partecipanti ai diversi campionati, sarà onere della società interessata segnalare alla Commissione Gare la presunta violazione di tali disposizioni da parte della squadra avversaria.

La segnalazione dovrà pervenire entro e non oltre le 48H dalla disputa della gara e dovrà altresì contenere i riferimenti degli atleti (nominativi o numero di maglia con cui hanno preso parte alla gara) che si presume abbiano violato le norme.

La COGT nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi; la Consulta Regionale può autorizzare i Comitati Territoriali ad inserire squadre della stessa società nello stesso girone per motivazioni legate alla vicinorietà tra le società ed al contenimento dei costi per le trasferte.

Una società può accedere alla fase regionale con una sola squadra; in questa fase può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi delle diverse squadre

Sanzioni per mancata presentazione degli elenchi componenti le diverse squadre

| | |
|---------------|-------------------------|
| 1^ Infrazione | Ammonizione con diffida |
| 2^ Infrazione | Multa di 30.00 € |

Sanzioni per atleta iscritto a referto appartenente all'altra squadra della stessa società

| INFRAZIONE | SANZIONE |
|--|--|
| L' atleta NON HA preso parte all' incontro | Ammonizione con diffida |
| L' atleta HA preso parte all' incontro | Perdita gara + Penalizzazione 3 punti + Multa 100.00 € |

13.1. Campionati Categoria – Fase Coppa

Le società che partecipano ai campionati di categoria con **più squadre possono variare la composizione degli elenchi nella Fase Coppa** dello stesso campionato

Nel caso in cui gli elenchi subiscano variazioni occorre:



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

1. Rinunciare alla partecipazione alla fase coppa con le squadre esistenti
2. Iscrivere una o più nuove squadre (con nome diverso dai precedenti)
3. Nel caso in cui il numero di squadre partecipanti alla fase coppa sia inferiore alla fase precedente verrà applicata la sanzione prevista per la rinuncia alla partecipazione alla fase coppa.

Si precisa che **atleti che iscritti a referto in gare della fase regionale dello stesso campionato non possono partecipare alla fase coppa con altre squadre**

14. PRESTITO PER UN CAMPIONATO

Esclusivamente per gli **atleti nati negli anni 2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012** ed esclusivamente per le **atlete nate negli anni 2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012** è ammesso il prestito per un solo campionato.

Il prestito per un campionato prevede che l'atleta, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, deve:

- giocare con l'associato di prestito un solo campionato di categoria e disputare con l'associato di appartenenza ALTRI campionati di categoria diversi da quello di prestito e/o campionati di serie;
- giocare con l'associato di prestito un solo campionato di serie e con la propria società i campionati di categoria.

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il modulo L1 e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del campionato di prestito.

Una società può concedere il prestito per il campionato anche ad atleti tesserati per la prima volta a titolo definitivo (nulla osta o primo tesseramento)

Limitazioni:

- Il prestito cessa automaticamente alla fine del campionato al quale l'atleta ha partecipato.
- Il prestito si deve intendere per un solo campionato. Se un atleta viene prestato ad altra società per partecipare con questa ad un campionato di categoria, non potrà partecipare con la stessa a nessun altro campionato di categoria o di serie. Analogamente se il trasferimento avviene per un campionato di serie l'atleta non può partecipare anche ad un campionato di categoria.
- Gli atleti che vengono prestati con tale istituto, con la società di prestito, non possono beneficiare delle 10 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi Campionati".
- Il prestito è ammesso solo tra società della stessa regione e con il **limite di n° 3 atleti ricevuti in prestito per un determinato campionato.**
- Non è possibile effettuare spostamenti d'ufficio o al di fuori delle norme regolamentari, per permettere agli atleti la partecipazioni a gare di serie o categoria con le due società

14.1. *Recesso dal modello L1*

È possibile il recesso del modello L1 (prestito per un campionato) **solo ed esclusivamente per l'atleta mai sceso in campo** con la società di destinazione.



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

A seguito del recesso del modulo L1 l'atleta potrà giocare con la società cedente o in caso di nuovo prestito per un campionato potrà giocare in un campionato per il quale non sia già sceso in campo con la società di appartenenza.

Al fine di ottenere l'omologa del recesso dovrà essere inviata al Settore Tesseramento Atleti:

- a) dichiarazione di consenso al recesso, attestante inoltre che l'atleta non è mai sceso in campo con la società di destinazione, a firma del legale rappresentante delle due società interessate;
- b) dichiarazione di consenso al recesso del prestito per un campionato a firma dell'atleta. Ove lo stesso sia minorenne, la dichiarazione dovrà essere a firma di uno dei genitori esercenti la potestà

15. PARTECIPAZIONE ATLETI A DIVERSI CAMPIONATI

Un giocatore che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la Coppa Italia A e B e la Coppa Marche che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le Serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo

La consulta regionale, in sintonia con la normativa nazionale ha stabilito, che tale limitazione non sia applicata per gli **atleti maschi nati negli anni 2006 e successivi ed atlete femmine nate negli anni 2007 e successivi** che partecipi ai campionati territoriali di serie quando previsti (Massimo 2 campionati)

Un atleta nato negli anni sopraindicati può:

- partecipare al campionato di 2^a Divisione ed effettuare massimo 10 presenze in 1^a Divisione.
- partecipare al campionato di 3^a Divisione ed effettuare massimo 10 presenze in 1^a Divisione. Dopo la 1^a presenza in 1^a Divisione non potrà partecipare alla 2^a Divisione
- partecipare al campionato di 3^a Divisione ed effettuare massimo 10 presenze in 2^a Divisione. Dopo la 1^a presenza in 2^a Divisione non potrà partecipare alla 1^a Divisione

Con il termine "presenze" si intende l'aver partecipato alla gara (anche per un solo punto). Le presenze potranno anche non essere consecutive e non è importante in quale campionato viene effettuata la prima presenza.

Non è possibile effettuare spostamenti d'ufficio o spostamenti fuori dalla norma di gare per far giocare gli atleti nei due campionati di serie.

Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo

16. FORMULA CAMPIONATI

La formula dei campionati verrà comunicata assieme alla pubblicazione dei calendari provvisori

16.1. Sistema di gara

Tutti i campionati saranno disputati con il sistema del Rally Point System



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

- Le gare dei campionati di 1^a Divisione Maschile e Femminile, 2^a Divisione Maschile e Femminile, 3^a Divisione Maschile e Femminile, Under 19 Maschile, Under 18 Femminile, Under 17 Maschile, Under 16 Femminile, Under 15 Maschile ed Under 14 Femminile verranno disputate al meglio dei 3 set su 5 (eventuale 5° set ai 15).
- Le gare dei campionati di Under 13 Maschile 6x6 ed Under 13 Femminile verranno disputate al meglio dei 2 set su 3 (eventuale 3° set ai 15).
- Le gare del campionato di Under 13 Maschile 3x3 verranno disputate con 3 set obbligatori ai 15 con Killer Point (In caso di parità 14-14, il set si concluderà comunque a 15)

16.2. *Classifica*

Nella gare al meglio dei 3 set su 5 la classifica viene così stilata:

- 3 punti alla vittoria per 3-0 e 3-1
- 2 punti alla vittoria per 3-2
- 1 punto alla sconfitta per 2-3
- 0 punti alla sconfitta per 1-3 e 0-3

Nella gare al meglio dei 3 set su 5 la classifica viene così stilata:

- 3 punti alla vittoria per 2-0
- 2 punti alla vittoria per 2-1
- 1 punto alla sconfitta per 1-2
- 0 punti alla sconfitta per 0-2

Nelle gare con tre set obbligatori

- 1 punto per ogni set vinto
- 1 punto ulteriore per la vittoria

In caso che due o più squadre dello stesso girone risultino a pari punti, così come stabilito dall'art. 42 del Regolamento Gare, la graduatoria viene stabilita, in ordine prioritario:

1. in base al maggior numero di gare vinte;
2. in base al miglior quoziente set
3. in base al miglior quoziente punti;
4. risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.

16.3. *Classifica avulsa*

Così come stabilito dall'art. 43 del Regolamento Gare, i criteri per stabilire la classifica tra squadre della stessa serie ma partecipanti a gironi diversi (classifica avulsa), in ordine prioritario, sono i seguenti:

1. miglior posizione nella classifica del girone;
2. miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero delle gare disputate;
3. miglior quoziente set tra i sets vinti e quelli perduti;



4. miglior quoziente punti tra i punti realizzati e quelli subiti;
5. sorteggio in caso di ulteriore parità.

16.4. Set di Spareggio

Tutte le fasi ad eliminazione diretta di tutti i campionati, ad eccezione delle final-four dei campionati di categoria, verranno disputate con la formula della gara di andata e gara di ritorno con eventuale Golden Set. La gara di andata sarà disputata in casa della squadra peggior classificata nella fase precedente

Il Golden Set verrà disputato solo in caso di parità punti classifica (come da regolamento CEV), di conseguenza i casi possibili in cui si disputerà saranno: vittoria per 3-0 e sconfitta per 0-3, vittoria per 3-0 e sconfitta per 1-3, vittoria per 3-1 e sconfitta per 0-3, vittoria per 3-1 e sconfitta per 1-3, vittoria per 3-2 e sconfitta per 2-3.

Questo set si disputerà al termine della gara di ritorno con le stesse modalità del 5° set di una normale gara e verrà registrato su un nuovo referto utilizzando lo spazio riservato al 5° set. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set di spareggio sarà di 5 minuti.

Il set supplementare è una prosecuzione della partita di ritorno e quindi tutte le sanzioni disciplinari comminate nei set precedenti restano valide.

16.5. Campionati di Categoria - Fase Coppa e Fase Titolo

In questa stagione nei campionati giovanili maschili e femminili prevedono:

- **Prima fase** a cui partecipano tutte le formazioni iscritte eventualmente suddivise in gironi
- **Fasi successive** che si divideranno in:
 - **Fase Titolo:** a cui parteciperanno le migliori della prima fase e che determinerà la squadra campione territoriale e le squadre che accederanno alla fase regionale per quel determinato campionato (analogamente a quanto avveniva nelle stagioni precedenti)
 - **Fase Coppa:** a cui parteciperanno le squadre che non accedono alla fase titolo (quelle formazioni che nelle passate stagioni dopo la prima fase terminavano il campionato) e a cui in secondo momento si aggiungeranno le squadre della fase titolo che non accedono alla fase regionale. Anche questa fase prevede una fase finale e la squadra vincente si aggiudicherà la coppa territoriale del relativo campionato

Il numero delle squadre che accedono alla Fase Titolo sarà indicata nella formula di ciascun campionato

La partecipazione alla Fase Coppa è obbligatoria; in questa fase si possono iscrivere nuove formazioni.

Nel caso in cui una formazione rinunci a partecipare alla fase coppa andrà incontro ad una sanzione. La rinuncia andrà comunicata entro la data di chiusura per l'iscrizione di nuove formazioni; nel caso la rinuncia sia comunicata oltre tale termine, ma prima della pubblicazione del calendario provvisorio la sanzione sarà raddoppiata.

Se la rinuncia verrà comunicata dopo la pubblicazione del calendario (provvisorio o definitivo) saranno applicate le sanzioni previste per la rinuncia al campionato (Vedi Paragrafo 7)



Rinuncia alla partecipazione campionati di categoria – Fase Coppa

| | |
|---|------------------|
| Rinuncia comunicata entro termine iscrizione nuove formazioni | Multa di 30.00 € |
| Rinuncia comunicata oltre termine iscrizione nuove formazioni | Multa di 60.00 € |

16.6. Campionati di Categoria – Final Four

Gli abbinamenti degli incontri di semifinali dei campionati di categoria verranno determinati in questo modo:

- Le squadre semifinaliste nella fase precedente erano divise in 2 gironi (Girone A e Girone B): la 1^a classificata di ciascun girone affronterà la 2^a classificata dell'altro girone)
- Le squadre semifinaliste nella fase precedente erano divise in 3 o 4 gironi: verrà presa in considerazione la classifica avulsa delle 4 squadre, la 1^a della classifica avulsa incontrerà la 4^a mentre la 2^a affronterà la 3^a

In entrambi i casi la 1^a classificata della classifica avulsa giocherà la semifinale nel campo principale (dove verrà giocata la finale)

16.7. Composizione gironi

Nella prima fase dei campionati di 1^a Divisione Maschile e Femminile e di 2^a Divisione Femminile, se previsti, i gironi verranno composti mediante sorteggio.

Negli altri campionati i gironi della prima fase verranno composti secondo criteri geografici

Nella prima fase della “Fase Coppa” di tutti i campionati giovanili i gironi saranno composti con criteri geografici ma evitando, nel limite del possibile, di fare incontrare squadre provenienti dallo stesso girone della fase precedente.

In tutti gli altri casi la composizione dei gironi delle fasi successive alla prima dipenderà della classifica della fase precedente



CALENDARI E SPOSTAMENTI

17. CALENDARIO PROVVISORIO E CALENDARIO DEFINITIVO

Salvo casi eccezionali (che comunque saranno tempestivamente comunicati), la COGT osserverà le seguenti disposizioni:

- Nelle prime fasi e nelle fasi successive tra la pubblicazione del calendario provvisorio e la pubblicazione del calendario definitivo ci sarà un lasso temporale di almeno 7 giorni;
- Nelle prime fasi tra la pubblicazione del calendario definitivo e l'inizio delle gare ci sarà un lasso temporale di almeno 6 giorni.
- Nelle fasi successive alla prima tra la pubblicazione del calendario definitivo e l'inizio delle gare ci sarà un lasso temporale di almeno 4 giorni.

La pubblicazione dei calendari provvisori e definitivi verrà comunicata mediante circolare della COGT inviata tramite e-mail e pubblicata sul sito del Comitato Territoriale

18. GIORNI ED ORARI DI GIOCO

Tutte le gare dovranno essere disputate esclusivamente nei giorni e negli orari indicati nella tabella sottostante

| CAMPIONATI | GIORNI | ORARIO INIZIO GARA |
|--|-------------------------------|--------------------------|
| 1^ Divisione – 2^ Divisione – 3^ Divisione | Lunedì - Venerdì | 19.30–21.00 |
| | Sabato | 16.00–21.00 |
| | Domenica | 9.00–11.00 / 16.00–20.00 |
| U19M – U18F | Martedì – Mercoledì - Giovedì | 19.00–21.00 |
| U17M – U16F | Martedì – Mercoledì - Giovedì | 18.30–21.00 |
| U15M – U14F | Domenica | 9.00–11.00 / 16.00–19.00 |
| U13F – U13 M | Domenica | 9.00–11.00 / 15.00–18.00 |

Nel caso in cui nel modulo di iscrizione venga indicato un orario o giorno di gara non previsto dall'indizione del campionato verrà richiesto di indicare un orario o giorno corretto, solo dopo la correzione l'iscrizione andrà a buon fine.

Spostamenti in orari diversi da quelli previsti dall'indizione potranno essere concessi dalla Commissione Organizzativa occasionalmente ed eccezionalmente solo dopo aver avuto conferma da parte dell'altra squadra e dopo aver verificato con la Commissione Designante la sicura copertura arbitrale della gara (arbitro federale od associato)

Le società devono indicare nel modulo di iscrizione, al di fuori dei giorni di gioco, un **giorno per il recupero** di eventuali gare sospese o la ripetizione di gare. Si precisa che **in tale giorno il campo di gara deve essere realmente disponibile per la squadra che si iscrive e la stessa deve essere disponibile a giocare**, non deve essere indicato un giorno casuale come semplice formalità da espletare.

Le gare potranno essere fissate con **un intervallo minimo di 3 ore rispetto ad una precedente gara** che si disputa nello stesso impianto



19. CONCOMITANZA GARE

Eventuali concomitanze di gare nello stesso impianto, nel limite del possibile, verranno risolte durante la stesura dei calendari provvisori; per fare ciò la COGT in fase di redazione dei calendari, potrà apportare modifiche alla giornata, orario e campo di gara indicati all'atto dell'iscrizione (come prima cosa verrà utilizzato il giorno di recupero indicato). Nei casi in cui la concomitanza non potrà essere risolta sarà compito della società ospitante eliminarla prima della pubblicazione dei calendari definitivi.

Eventuali concomitanze ancora presente nel calendario definitivo o nuove concomitanza che si vengono a creare in seguito a spostamenti di altri campionati non sono una giusta causa ne per lo spostamento di ufficio ne per l'esenzione della tassa di spostamento; di conseguenza una delle 2 gare andrà spostata secondo la procedura prevista per gli spostamenti nel calendario definitivo.

Nel modulo di iscrizione si invita a fare particolare attenzione alle indicazioni i "CONCOMITANTE O ALTERNARE" in quanto con concomitante si intende giocare in casa nello stesso giorno dell'altra squadra indicata; con alternare si intende far giocare in casa una squadra quando l'altra gioca fuori.

Si fa presente, infine, che utilizzando date e/o matrici diverse per la stesura dei diversi calendari non potrà essere sempre garantita l'alternanza e/o la concomitanza, indicata nel modulo di iscrizione fra le gare dei vari campionati in quanto non tutti i campionati o gironi presentano il medesimo numero di squadre partecipanti.

20. SPOSTAMENTI

Con modalità diverse potranno essere richieste variazioni al calendario provvisorio e al calendario definitivo.

Tutte le variazioni del calendario provvisorio e del calendario definitivo dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- La gara di andata dovrà essere giocata prima della gara di ritorno
- Non saranno concessi anticipi prima della data prevista per la 1^a giornata
- Non saranno concessi posticipi dell'ultima giornata di ciascuna fase del campionato
- Non sarà possibile recuperare partite dopo la fine del campionato
- Nei turni ad eliminazione diretta non sarà possibile invertire le gare di andata e ritorno
- Nei turni ad eliminazione dirette sarà possibile variare il giorno di gioco ma non si potrà far slittare la partita alla settimana successiva

Si ricorda che la semplice richiesta di spostamento e l'accettazione dell'altra squadra non esonera la partecipazione delle squadre all'incontro nella data prevista dal calendario, **le gare si intendono variate solo dopo l'accettazione da parte della Commissione Organizzativa e il conseguente aggiornamento del calendario.**

Al fine di garantire il regolare svolgimento dei campionati (Art.25 e Art.26 Regolamento Gare), seppur in presenza dell'accordo tra le due società interessate, la COGT. può negare il consenso, se non siano ravvisati gli estremi per lo spostamento oppure se potesse essere inficiato il regolare svolgimento del campionato.

In situazioni particolari e del tutti eccezionali che potrebbero delinarsi nel corso della stagione rimane facoltà della COGT derogare a quanto indicato qui.



20.1. Spostamenti Calendario Provvisorio

Gli spostamenti nel calendario provvisorio non prevedono il pagamento della tassa di spostamento e non necessitano dell'approvazione dell'altra squadra, è però **OBBLIGATORIO** darne comunicazione alla squadra avversaria. Si precisa che in questa **fase si possono chiedere spostamenti solo per le gare casalinghe**, nel caso in cui lo spostamento viene richiesto dalla squadra ospite non verrà accettato.

La richiesta deve essere inviata via mail dalla squadra ospitante **TASSATIVAMENTE entro il termine che verrà indicato al momento della pubblicazione del calendario provvisorio**. La mail deve essere inviata a organizzativa@fipavpesaro.it, e per conoscenza all'altra squadra; non saranno prese in considerazione mail che tra i destinatari non hanno la squadra avversaria. **Nella mail va indicata esclusivamente campionato, numero di gara e nuova data della gara**, si prega di non inviare tutte le comunicazioni intercorse tra le due società, creano solo confusione.

Nel calendario provvisorio non sarà possibile lasciare gare in sospeso, prima della pubblicazione del calendario definitivo tutte le gare dovranno essere calendarizzate.

20.2. Spostamenti Calendario Definitivo

Gli spostamenti richiesti dopo la pubblicazione del calendario definitivo prevedono il pagamento di un contributo.

La richiesta:

- va fatta almeno 5 giorni prima della data in cui è prevista la gara se si tratta di in postipo oppure almeno 5 giorni prima della nuova data se si tratta di un anticipo **ESCLUSIVAMENTE mediante il portale Fipavonline. Da questa stagione non saranno accettate richieste fatte con altro sistema**
- deve essere accettata, sempre sul portale Fipavonline entro 3 giorni dalla richiesta dall'altra società. Trascorsi i 3 giorni la richiesta verrà rigettata e la gara andrà giocata nella data prevista dal calendario

Eventuali richieste con un preavviso inferiore ai 5 giorni

- **vanno fatte via mail** (il portale non permette richieste di spostamento con un preavviso inferiore ai 5 giorni). **Alla COGT dovrà pervenire oltre alla mail di richiesta la mail di conferma dell'altra società**, in assenza della mail di conferma dell'altra società lo spostamento non verrà accettato (Non è sufficiente che nella mail di richiesta venga indicato "come da accordi con l'altra società o frasi simili)
- saranno prese in considerazione solo in presenza di gravi, giustificati e documentati motivi e saranno accettati solo dopo aver verificato con la Commissione Designante la sicura copertura arbitrale della gara (arbitro federale od associato).
- Il contributo sarà maggiorato di 5.00 Euro

Nel momento in cui viene fatta la richiesta le due squadre devono aver già concordato la nuova data di svolgimento dell'incontro. Eccezionalmente potranno essere accettati dalla Commissione Organizzativa **spostamenti a data da stabilire**; in questo caso **la nuova data dovrà essere stabilita entro 7 giorni dalla richiesta di spostamento**; nel caso ciò non avvenisse la Commissione stessa fisserà la gara nel primo giorno



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

disponibile in base a quello fornito nel modulo di iscrizione della società ospitante, come giorno di recupero.. Tale data non può essere oggetto di spostamento.

Il pagamento della tassa di spostamento non è previsto in questi casi:

- Variazione del solo orario di gioco, non del giorno
- Variazione dell' impianto di gioco (in questo caso non è necessario l'accordo dell'altra squadra)
- Indisponibilità del campo di gara per cause non dipendenti dalla società stessa (lavori di manutenzione, manifestazioni comunali o scolastiche). In questo caso è necessario inviare documentazione che attesti la motivazione (richieste del comune, scuola o altro)
- Condizioni meteo avverse (neve, ghiaccio...) in aree limitate che non determinano la sospensione di tutta l' attività territoriale
- Gare di campionati superiori (regionale o nazionale)
- Atleti impegnati in nazionale o rappresentative (inviare documentazione che attesti la convocazione)

La tassa di spostamento va pagata prima della disputa della gara nella nuova data

Contributo Spostamento

| CAMPIONATO | SPOSTAMENTO | SPOST. URGENTE |
|---|-------------|----------------|
| 1^Divisione | 25.00 € | 30.00 € |
| 2^Divisione - 3^ Divisione | 20.00 € | 25.00 € |
| U19M – U18F – U17M – U16F – U15M – U14F | 15.00 € | 20.00 € |
| Under 13M – Under 13F | 10.00 € | 15.00 € |

20.3. Spostamenti per atleti impegnati in nazionale o rappresentative regionali

Nel caso alcuni Atleti/e di squadre partecipanti a campionati di competenza territoriale venissero convocati in Nazionale oppure in Rappresentative Regionali la società interessata potrà richiedere lo spostamento attraverso il portale.

Considerato che la partecipazione a dette convocazioni è obbligatoria e l'inosservanza potrà comportare conseguenze disciplinari, lo spostamento verrà concesso d'ufficio e quindi l'accordo tra le Società riguarderà soltanto la giornata e l'orario dello spostamento. Nel caso di disaccordo tra le Società, la COGT fisserà d'ufficio la data e l'orario dello spostamento nell'impianto utilizzando il giorno e ora per il recupero delle gare indicati dalla società ospitante in fase di iscrizione

La società richiedente dovrà comunque trasmettere via email (organizzativa@fipavpesaro.it) la eventuale documentazione comprovante la convocazione dei propri Atleti/e.

21. SOSPENSIONE GARE PER ALLERTA METEO

In seguito all' emissione di allerta meteo da parte della protezione civile per criticità idrogeologica o neve verranno adottate le seguenti misure:



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

- ALLERTA GIALLA: le gare vengono disputate regolarmente
- ALLERTA ARANCIONE: in seguito ai provvedimenti delle Autorità Civili, la Commissione Organizzativa in accordo con il Consiglio Territoriale può decidere di sospendere l'attività.

La decisione di sospensione delle gare verrà resa pubblica mediante comunicazione dedicata sulla home page del sito www.fipavpesaro.it e invio di email a tutte le società. La mancanza di tale comunicazione implica il regolare svolgimento di tutte le gare in programma nel caso di assenza di una od entrambe le squadre si applicherà quanto previsto dall' Art.23 Regolamento Gare.

Nel caso in cui non sia stata decisa la sospensione delle gare , ma ci presentino situazioni localizzate particolarmente critiche, queste verranno attentamente valutate e potranno essere sospese singole gare

- ALLERTA ROSSA: La Commissione Organizzativa sospende tutte le gare sino al termine dell'allerta. La decisione di sospensione della/e gara/e verrà resa pubblica mediante comunicazione dedicata sulla home page del sito www.fipavpesaro.it e invio di email a tutte le società

Nel caso di sospensione, fermo restando l'accordo delle due società, **la data del recupero della gara dovrà essere comunicata entro 7 giorni dalla fine dell' emergenza**, inoltre la data del recupero dovrà rispettare, nel limite del possibile, le indicazioni previste per gli spostamenti riportate nel paragrafo 20 di questo documento. In caso di mancato accordo la COGT fisserà d'ufficio giorno ed orario di recupero della gara, utilizzando il giorno e ora per il recupero delle gare indicati dalla Società ospitante in fase di iscrizione

22. ALLENAMENTO CENTRO QUALIFICAZIONE NAZIONALE

La selezione territoriale femminile farà gli allenamenti nelle giornate in cui non ci sarà il campionato di under 14 femminile, mentre la selezione maschile effettuerà gli allenamenti nelle giornate in cui non ci sarà il campionato under 15 maschile. Le date degli allenamenti si conosceranno nel corso della stagione.

Al fine di permettere l' attività del centro di qualificazione non potranno essere fissati recuperi o spostamenti del campionato di under 14 femminile nei giorni di allenamento della selezione femminile e recuperi o spostamenti del campionato di under 15 maschile nei giorni di allenamento della selezione maschile.

Nel caso in cui ci fossero recuperi o spostamenti dei 2 campionati calendarizzate in precedenza rispetto alla calendarizzazione dell' allenamento queste saranno spostate d'ufficio e le due squadre si dovranno accordare entro 7 giorni per una nuova data in cui disputare la gara, nel caso ciò non avvenisse la Commissione stessa fisserà la gara nel primo giorno disponibile in base a quello fornito nel modulo di iscrizione della società ospitante, come giorno di recupero.

La Commissione potrà eccezionalmente autorizzare la disputa della gara solo dopo aver verificato con il CQT che le due squadre non hanno atleti/e coinvolti/e nella selezione.



GARE

23. GARE INTERROTTE E RINVII

Tutti gli incontri devono essere disputati nel giorno stabilito in calendario a meno che non vengano rinviati o interrotti dall'arbitro per cause di forza maggiore. Finché l'arbitro non avrà deciso il rinvio le squadre devono rimanere a sua disposizione

Tutti gli incontri devono essere disputati nel giorno stabilito in calendario a meno che non vengano rinviati o interrotti dall'arbitro per cause di forza maggiore. Finché l'arbitro non avrà deciso il rinvio le squadre devono rimanere a sua disposizione.

Se una gara dovesse essere sospesa per circostanze impreviste (mancanza luce, scivolosità del terreno, ecc.), essa sarà ripresa o rigiocata secondo le norme previste dalle Regole di Gioco

In caso di mancato svolgimento di un incontro di campionato per le cause indicate sopra, nell'eventualità del recupero della gara stessa, l'affiliato ospitante dovrà corrispondere i costi della trasferta alla società ospite

Rimborso ripetizione gara

| | |
|--|---|
| Gare Campionati Regionali e Territoriali | 0.10 € x Km a persona (max. 15 persone) |
|--|---|

24. RINUNCIA GARE

La squadra che che rinuncia a giocare un incontro di campionato, subisce (Art. 12 Regolamento Gare)::

- la perdita della partita con il punteggio più sfavorevole
 - la penalizzazione di tre punti in classifica
 - una multa, l'importo della multa sarà ridotto del 50% nel caso in cui la rinuncia sia preannunciata.
- Per rinuncia preannunciata si intende comunicazione da parte della società interessata che pervenga SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per iscritto a mezzo e-mail all'indirizzo della Commissione Organizzativa Gare (organizzativa@fipavpesaro.it) almeno 24 h prima della disputa della gara.

Sanzioni per la 1^ rinuncia alla gara

| CAMPIONATO | PREANNUNCIATA | NON PREANNUNCIATA |
|---|---------------|-------------------|
| 1^ Divisione | 80.00 € | 160.00 € |
| 2^ Divisione - 3^ Divisione | 60.00 € | 120.00 € |
| U19M - U18F - U17M - U16F - U15M - U14F | 30.00 € | 60.00 € |
| U13F - U13M 6vs6 - U13M 3vs3 | 20.00 € | 40.00 € |

24.1. Seconda rinuncia alla gara

Nel caso in cui una squadra rinuncia a giocare un incontro di campionato una seconda volta subisce:

- l'esclusione del campionato
- la sanzione prevista per la rinuncia della gara



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

- ulteriore una multa pari a quella prevista per il ritiro dal campionato dopo la stesura del calendario definitivo.

Al fini della classifica ufficiale non si terrà alcun conto dei risultati conseguiti dalla squadra esclusa, essa non figurerà nella classifica finale e sarà retrocessa

25. RITARDO INIZIO GARA

I sodalizi che determineranno un ritardo di inizio dell'incontro (ritardata consegna del modulo CAMP3/ritardata presentazione della squadra in campo/ritardata disponibilità dell'impianto di gioco/mancanza del numero sufficiente di atleti, ritardato reperimento del defibrillatore e/o presentazione dell'addetto al suo utilizzo, etc.) rispetto all'orario ufficiale indicato, verranno sanzionati dal Giudice Sportivo Territoriale in sede di omologa della gara con una multa pecuniaria, commisurata all'entità del ritardo.

In caso di recidiva da parte della stessa società nello stesso campionato sarà applicata da parte del Giudice Sportivo Territoriale la sanzione superiore

Si precisa che l'arrivo in ritardo a seguito di guasti meccanici o problemi di traffico non costituiscono valido motivo per escludere la sanzione. A tal proposito si ricorda di seguire sempre i bollettini di allerta meteo e traffico emessi dalla competenti autorità.

Nel caso in cui la gara inizi in ritardo a causa di una precedente gara il cui inizio era programmato meno di 180 prima, il ritardo potrà essere sanzionato.

Sanzioni ritardo inizio gara

| RITARDO | SANZIONE |
|-----------------|-----------------|
| 1-5 minuti | Richiamo |
| 6-15 minuti | Multa 10.00 € |
| 16-30 minuti | Multa 20.00 € |
| Oltre 31 minuti | Multa 30.00 € |

26. ASSENZA SQUADRA

Nel caso in cui una squadra non sia presente o non sia idonea al gioco all'ora di inizio deve essere attesa per 30 minuti oltre l'orario stabilito per la gara.

Trascorso tale termine verrà considerata rinunciataria In questa ipotesi, al referto deve essere allegato l'elenco dei giocatori consegnato all'arbitro dal capitano della squadra presente. L'arbitro dovrà comunque procedere al riconoscimento dei giocatori presenti.

Se entro il termine d'attesa la squadra assente preannuncia con qualunque forma il ritardo dovuto ad evento non colpevole, l'arbitro dovrà protrarre il tempo di attesa secondo le necessità e comunque non oltre due ore.

Nel caso in cui l'assenza sia determinata da evento non colpevole, preannunciato in qualunque forma la squadra assente dovrà, entro il termine di due giorni dal compimento dell'evento, presentare un'istanza al



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

Giudice Sportivo competente all'omologa della gara contenente l'indicazione dell'oggetto, delle ragioni su cui è fondata e la relativa documentazione probatoria.

In sede di omologa il Giudice Sportivo non riscontrando la colpa disporrà per il recupero della gara.

Se ambedue le squadre non si presentano regolarmente sul campo, salvo le disposizioni contenute nei commi precedenti, entrambe verranno considerate come rinunciarie e la gara verrà omologata con il punteggio più sfavorevole ad entrambe le squadre e con la penalizzazione di tre punti in classifica.

27. CAMPO DI GARA

Tutte le gare devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV. Tutte le gare dei campionati nazionali, regionali e territoriali devono essere disputate in impianti al coperto. (Art.13 Regolamento Gare).

Le Società hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo nell'ambito del proprio Comitato territoriale FIPAV o, per comprovata carenza di impianti, in comuni limitrofi di altro Comitato territoriale, previa autorizzazione dell'organismo competente all'organizzazione del campionato interessato.

Invece nel caso di società che vogliano disputare le gare di un determinato campionato in un comune di un Comitato Territoriale contiguo a quello di appartenenza, non per carenza di impianti ma per loro scelta causata da problemi logistici e/o geografici, dovranno allegare alla relativa richiesta adeguatamente motivata il parere dell'organo competente all'organizzazione del Campionato interessato, dei due Comitati Territoriali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati, nel caso il Comitato Territoriale contiguo appartenga ad un'altra Regione.

Tale richiesta andrà prodotta all'atto dell'iscrizione ai campionati interessati, ovvero in sede di domanda di acquisizione dei diritti sportivi – assorbimento o fusione tra società nel caso di parere negativo anche uno dei soggetti suddetti, la decisione finale spetta al Consiglio Federale.

Gli impianti di gioco devono essere dotati di:

- spogliatoio per gli arbitri dotato di porta e chiave, tavolo e relativa sedia per il segnapunti, appendiabiti
- due spogliatoi per le squadre
- seggiolone arbitrale
- tavolo con sedia per il segnapunti
- asta metrica per la misurazione dell'altezza della rete dotata di scala graduata (oppure un semplice metro fissato su di essa)
- panchine per allenatori e riserve con almeno 7 posti
- tabellone segnapunti manuale od elettronico
- rete e coppia di antenne di riserva

Nel caso in cui l'arbitro rilevi una o più carenze riguardo ai punti sopra è tenuto a segnalarlo nel proprio rapporto di gara , la squadra ospitante poi sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale



Sanzioni per mancanza attrezzature complementari

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| 1^ Infrazione* | Richiamo |
| 2^ Infrazione | Ammonizione |
| 3^ Infrazione | Ammonizione con diffida |
| 4^ infrazione e successive | Multa di 25.00 € |

*per la mancanza di alcune attrezzature (es. tavolo e sedia nello spogliatoio arbitrale o per il segnapunti) il GST potrà applicare la multa già alla prima infrazione

27.1. Requisiti Minimi

In base alle disposizioni del CONI recepite dalla Federazione Italiana Pallavolo, di seguito si riportano le misure minime dei campi di gioco per i Campionati Territoriali di serie e categoria stabilite dal Consiglio Federale:

| Campionati | Zona di rispetto | | | Soffitto | |
|-------------------------|------------------|------------|------------|--------------|------------|
| | Laterali (cm) | Fondo (cm) | Tolleranza | Altezza (cm) | Tolleranza |
| 1^ Divisione | 150 | 150 | 10% | 600 | 5% |
| 2^ Divisione | 150 | 150 | 10% | 600 | 5% |
| 3^ Divisione | 120 | 150 | 10% | 500 | - |
| U19,U18,U17,U16,U15,U14 | 120 | 150 | 10% | 500 | - |
| Under 13 | 100 | 150 | 10% | 480 | - |

Si ribadisce che per misure minime si intendono quelle al di sotto delle quali non sarà possibile concedere alcun tipo di deroga, mentre ogni Comitato potrà aumentare tali restrizioni nel caso lo ritenesse possibile in relazione alle caratteristiche dei campi di gioco dislocati sul proprio territorio. Tali misure delle zone di rispetto si devono intendere prive di presenza di pubblico.

A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto.

In presenza di ostacoli nelle zone di rispetto, si raccomanda la subordinazione della concessione della omologa all'adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che devono essere riportate sul verbale di omologazione e che il primo arbitro verificherà prima dell'inizio delle gare.

Si ricorda infine che il rilascio della omologazione dei campi di gioco in base ai suddetti requisiti è atto al regolare svolgimento delle gare dal punto di vista sportivo e pertanto l'applicazione di ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza (D.Lgs 81/08) previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo



27.2. Omologazione Campo

Per omologare l'impianto di gara utilizzato nei vari campionati territoriali, la società deve versare il relativo contributo al Comitato Territoriale, che rilascia il verbale di omologa.

In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore

Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo

La richiesta di omologa deve essere fatta nel portale <https://fipavonline.it>, dopo aver fatto il login, all'interno della sezione "Campionati" cliccare su "Campi", poi "Omologhe Impianti" e "Archivio Impianti"; selezionare il campo da omologare; sarà creato automaticamente il contributo da pagare.

La Società ospitante è tenuta ad esibire sempre all'arbitro, prima di ogni gara, il verbale di omologazione campo in forma cartacea intestato alla stessa. Gli arbitri sono tenuti a controllare che le caratteristiche del campo di gioco corrispondano con quanto riportato sul verbale di omologa.

Qualora, per qualunque motivo, la Società non sia in grado di esibire un verbale di omologazione del campo, l'arbitro (Federale od Associato) deve far disputare la gara solo se ritiene omologabile l'area di gioco.

Se la Società esibisce il verbale di altra Società oppure non presenti nessun verbale, l'Arbitro (Federale od Associato) riporterà nel proprio rapporto di gara tale evenienza e la squadra sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale.

Nel caso in cui si debba cambiare campo per una gara non sarà necessario richiedere l'omologa. Tale procedura potrà essere protratta per un massimo di tre partite anche non consecutive

I nuovi campi di gara dovranno essere omologati previo sopralluogo di un membro del Comitato Territoriale e sarà pertanto necessario concordare un appuntamento per i rilievi sul posto. La Società dovrà inoltre presentare documentazione rilasciata dal Comune in cui ha sede la palestra in merito all'autorizzazione al pubblico spettacolo per l'accesso alla palestra stessa.

Contributo Omologazione Campo

| | |
|--|---------|
| Omologazione campo per Campionati Territoriali | 52.00 € |
|--|---------|

Sanzioni per mancanza Verbale omologazione o Verbale omologazione di altra società

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| 1^ Infrazione | Richiamo |
| 2^ Infrazione | Ammonizione |
| 3^ Infrazione | Ammonizione con diffida |
| 4^ infrazione e successive | Multa di 20.00 € |

27.3. Campo di riserva

Nei campionati di competenza territoriale non esiste l'obbligo di avere un campo di riserva. In caso di inagibilità improvvisa del proprio campo di gioco, a ridosso dell'orario di inizio gara o durante la gara, per gravi irregolarità



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

non immediatamente eliminabili e l'impossibilità di reperire altro impianto idoneo entro le due ore dall'ora d'inizio della gara, il 1° arbitro non darà inizio alla gara o sospenderà la stessa.

In sede di omologa il Giudice disporrà il recupero della gara se le gravi irregolarità non sono imputabili all'affiliato ospitante oppure omologherà l'incontro con il punteggio più sfavorevole se le irregolarità sono da imputare all'affiliato ospitante

27.4. Sicurezza sui campi da gioco

Le società sono obbligate ad adottare, nelle strutture da loro utilizzate, tutti gli accorgimenti necessari alla messa in sicurezza generale degli impianti di gioco, con particolare attenzione alla copertura con materiale protettivo adeguato, dei pali, rete, seggiolone arbitrale, tavolo del segnapunti od altro che possa rappresentare pericolo per gli atleti durante le fasi di gioco.

A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto.

Eventuali mancanze e/o carenze saranno rilevate dagli arbitri che ne informeranno i dirigenti presenti od in assenza, l'allenatore della squadra ospitante, affinché la Società possa immediatamente provvedere. In caso di inadempienza le valutazioni/sanzioni saranno a cura del Giudice Unico Territoriale

27.5. Accesso ai campi

Nei campionati Territoriali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva gli ufficiali di gara dovranno garantire comunque i 30 minuti di riscaldamento compreso il protocollo di gara.

Gli affiliati hanno l'obbligo, salvo diverse disposizioni, di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni regolarmente autorizzate.

A tale proposito si precisa **che i verbali degli impianti in cui non è presente idonea certificazione rilasciata dalle Commissioni di Vigilanza o dai VVFF (CPI) devono prevedere una presenza massima di 100 persone, comprensiva di tutti gli addetti ai lavori;** per quantificare l'effettivo numero degli spettatori ammessi, si è concordato di fissare in 40 il novero dei gruppi squadra e degli addetti quali, arbitri, segnapunti, custode, addetto al tabellone ecc.; pertanto gli spettatori ammissibili saranno quelli risultanti dalla capienza riportata sul verbale meno 40; esempi: $100-4=96$, $70-4=66$. **Gli impianti con capienza 50 o inferiore dovranno essere omologati a porte chiuse.**

Nel caso sia previsto l'ingresso a pagamento, secondo le normative attualmente vigenti in materia, hanno diritto al libero ingresso i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori e gli atleti azzurri purché muniti delle apposite tessere rilasciate dalla FIPAV ai sensi della normativa vigente in materia.

Nelle gare che, per effetto del relativo provvedimento disciplinare, si disputano a porte chiuse è consentito l'accesso al campo di gioco di tutti i tesserati iscritti al referto, gli arbitri e segnapunti, il dirigente addetto



all'arbitro, il custode o addetto dell'impianto, gli addetti all'asciugatura ove previsti, i raccappapalle ove previsti, l'addetto al tabellone. (Art. 15 Regolamento Gare)

28. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV, è obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico (DAE) e una persona abilitata al suo utilizzo.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio che dovrà stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso

Si rammenta che la normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

28.1. Posizionamento del defibrillatore semiautomatico

Il DAE dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità, per questo motivo dovrà trovarsi all'interno dell'impianto dove si svolge l'incontro e non in altri ambienti o strutture sportive adiacenti

28.2. Addetto all'uso del defibrillatore

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore deve essere una persona maggiorenne abilitata alla funzione, può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc.,



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

Le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC, dove andrà indicato il nominativo dell'addetto al DAE e il numero del certificato di abilitazione, da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Riguardo le certificazioni, si evidenziano quanto segue:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.
- I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.
- I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.
- Agli operatori dell'ambulanza o al medico non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

28.3. Assenza o ritardo del defibrillatore, dell'addetto o dell'ambulanza

Nel caso di mancanza dell'ambulanza e/o del defibrillatore e/o dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara. Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara. In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole

28.4. Situazione di emergenza – uso del defibrillatore

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo Territoriale ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

29. FORZA PUBBLICA

La richiesta di assistenza della Forza Pubblica è facoltativa.

La Società ospitante è tuttavia direttamente responsabile del mantenimento dell'ordine prima, durante e dopo l'incontro, nonché della tutela degli Ufficiali di Gara, dei Dirigenti federali e delle Squadre ospitate, dal momento del loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza dalla zona sede dell'impianto

30. PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei Campionati di Serie B-B1-B2-C-D-1^a -2^a -3^a divisione comprese le gare di Coppa Italia di Serie B-B1 e B2 e delle Coppe Regionali e **dei Campionati di Categoria U13 6vs6, U14, U15, U16, U17, U18, U19**, dalla stagione sportiva 2023/2024 **si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB** nella sezione "FIVB Homologated Equipment List" – edition 15 October 2018. Per maggiore chiarezza si riportano di seguito i modelli dei sei palloni ufficiali con i quali è obbligatorio disputare le gare ufficiali dei suddetti Campionati



Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole

30.1. Palloni di gioco nelle finali territoriali

Nelle finali territoriali (Final Four) il pallone di gara per ogni incontro sarà scelto dalla squadra che nel calendario sarà la squadra di "casa".

La squadra di "casa" sarà sempre la squadra meglio classificata tenendo conto della classifica avulsa

31. SEGGIOLONE ARBITRALE

Il seggiolone arbitrale nella parte che sporge verso il terreno di gioco deve essere protetto con gommapiuma o materiale simile che attutisca l'urto in caso di impatto.

E' consigliabile il seggiolone arbitrale con il piano di appoggio regolabile. In caso di mancanza si dovranno garantire eventuali rialzi che devono essere stabili

32. TABELLONE SEGNAPUNTI MANUALE OD ELETTRONICO

Può essere utilizzato sia il tabellone elettronico che manuale; nel caso fosse utilizzato il tabellone elettronico è necessario avere il tabellone manuale di riserva nel caso in cui il tabellone elettronico non dovesse funzionare.

Il tabellone manuale non deve avere numeri mancanti

Nel caso dove essere differenze tra il punteggio del tabellone ed il referto di gara farà fede il punteggio del referto di gara.

L'addetto al tabellone, assieme allo speaker se presente, sono le uniche persone autorizzate a stare al tavolo segnapunti. Nel caso di comportamenti scorretti verso i giocatori, direttori di gara o pubblico l'addetto al tabellone può essere allontanato dal 1°arbitro; nel caso in cui non sia possibile sostituirlo la gara può continuare senza l'utilizzo del tabellone.



33. INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento; inoltre è possibile l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina.

Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" e "SECONDO LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra. È data facoltà alle Società differenziare anche la divisa del SECONDO LIBERO da quella del LIBERO.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia.

È autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei Campionati Territoriali e di categoria dall'1 al 99.

Il colore e la brillantezza del numero devono contrastare con quelli delle maglie.

Il numero deve avere un'altezza minima di 15 cm sul petto e di 20 cm sul dorso.

Il nastro con cui vengono formati i numeri deve avere una larghezza di almeno 2 cm.

Sanzioni per indumenti di gioco non regolamentari

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| 1^ Infrazione | Richiamo |
| 2^ Infrazione | Ammonizione |
| 3^ Infrazione | Ammonizione con diffida |
| 4^ infrazione e successive | Multa di 20.00 € |

34. DOCUMENTI DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETA' ALLE GARE

Le società dovranno presentare ai direttori di gara: il Camp3 (elenco di tutti i tesserati che prendono parte alla gara), i documenti di identità di tutti i tesserati iscritti a Camp3 e la ricevuta del pagamento della tassa gara; la squadra ospitante dovrà anche presentare il modello Camprisoc e il verbale di omologazione campo

34.1. Camp3

L'elenco di tutti i propri tesserati che prendono parte alla gara (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro, segnapunti ecc.) completo dei numeri di maglia degli atleti, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, deve essere obbligatoriamente redatto on line nell'apposita piattaforma informatica della FIPAV senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.

Le Società che non presenteranno il modulo CAMP3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano, incorreranno in una sanzione progressiva

Nel caso in cui siano stati aggiunti tesserati a mano dovranno essere presentati agli arbitri i moduli che attestano l'avvenuto tesseramento (ad esempio ATL2, DIR1, ecc.); in assenza di ciò tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

A tal proposito si ricorda che nel compilare il CAMP3 il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il certificato medico scaduto in quanto non possono prendere parte alla gara; gli arbitri, nel controllare gli eventuali atleti/e aggiunti a mano, pur trovando questi atleti/e sul modulo ATL2 dovranno ben controllare nell'ultima colonna e se il Certificato Medico risulti scaduto non potranno essere ammessi a partecipare alla gara.

Nel caso in cui siano stati aggiunti al Camp 3 atleti a penna il Giudice Sportivo Territoriale verificherà il regolare tesseramento e la validità del certificato medico; nel caso in cui siano ravvisate irregolarità e l'atleta sia sceso in campo la squadra perderà la gara con il punteggio più sfavorevole e subirà 3 punti di penalizzazione in classifica.

È obbligatorio inserire la Serie del Campionato (esempio 1DM – 19M – 17F – ecc.) relativa alla gara per cui viene stilato il CAMP3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP 3 se non verrà inserita la Serie.

Si ricorda che nel CAMP3 possono essere inseriti anche più dei 12/13/14 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP3 all'arbitro. In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione da parte del Giudice Sportivo Territoriale.

Nel Camp3 andranno anche riportati gli estremi (codice del pagamento, importo e data di pagamento) del pagamento della tassa gara e della tassa di omologazione campo

L'elenco dei partecipanti all'incontro deve essere sottoscritto dal dirigente e dal capitano (se maggiorenne). Nel caso il capitano sia minorenni e il dirigente non sia presente il modulo deve essere firmato anche dall'allenatore.

Per facilitare l'operato dei segnapunti si prega di compilare il Camp3 inserendo gli atleti in ordine crescente di maglia e non in ordine alfabetico.

Sanzioni per nominativi aggiunti a penna nel Camp3

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| 1^ Infrazione | Richiamo |
| 2^ Infrazione | Ammonizione |
| 3^ Infrazione | Ammonizione con diffida |
| 4^ infrazione e successive | Multa di 20.00 € |

34.2. Documenti di riconoscimento ed autocertificazioni

Sono ammessi come documenti di riconoscimento:

1. Carta d'identità, Patente di Guida, Passaporto, Certificati d'identità rilasciati dai Comuni, porto d'armi, tessere rilasciate dal ministero dell'interno e/o altri (avvocati, giornalisti, ecc.) . I documenti di identità in originale possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino;



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

2. Sono validi anche le copie dei documenti di identità conformi all'originale vidimati da enti pubblici (questura, comune, ecc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri, tali documenti avranno la stessa validità dell'originale;
3. In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti d'identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita; l'atleta (o genitore per gli atleti minorenni), dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento d'identità rilasciato dalle autorità competenti. L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo Territoriale;
4. E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli Arbitri; in questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Non sono ammesse tessere postali, ferroviarie, di associazioni, sindacali, abbonamenti vari a bus o tram. Non sono valide, in altre parole, tutte quelle tessere in cui non vi sia un collegamento irreversibile tra la fotografia stessa e la dichiarazione contenuta su supporto cartaceo o plastificato. Per collegamento irreversibile si intende:

1. l'apposizione di un timbro sulla fotografia da parte dell'ente che emette il documento;
2. la firma del funzionario che lo redige, posta in parte sulla fotografia e in parte sul supporto cartaceo o plastificato;
3. la pellicola adesiva che fissa la fotografia al supporto, in modo che non sia possibile sostituire la fotografia stessa, senza far residue danni visibili al documento che rivelano la contraffazione.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per altri partecipanti alle gare (allenatori e dirigenti).

34.3. Modello Camprisoc

Il modello Camprisoc dovrà contenere i dati identificati della gara (numero di gara, campionato, denominazione delle squadre, data ed orario di gioco) e riporterà nome ed estremi del certificato di abilitazione dell'addetto all'uso del defibrillatore. Potrà essere compilato anche a mano e dovrà essere firmato da un qualsiasi tesserato maggiorenne iscritto a referto

34.4. Ricevuta pagamento contributi gara

La ricevuta del pagamento dei contributi gara deve avere chiaramente riportato a quali gare si riferisce (campionato, girone, squadra ed eventuale rata nel caso di pagamenti in più rate); per ogni gara i direttori di gara devono indicare il numero di gara, data e loro firma

34.5. Verbale omologazione campo

Va stampato dal portale Fipavonline



35. RETTIFICA DATI ANAGRAFICI TESSERATI

Le Società sono tenute a far rettificare i dati errati dei propri tesserati, inviando apposita comunicazione all'Ufficio Tesseramento (e-mail tesseramento@federvolley.it) e per conoscenza al Giudice Sportivo Territoriale (e-mail giudicante@fipavpesaro.it), allegando obbligatoriamente copia del Documento di Identità e della Tessera Sanitaria. Tale comunicazione dovrà essere esibita agli ufficiali gara, qualora sull'apposita documentazione non risulta la variazione.

La mancata rettifica dei dati anagrafici, rilevata dagli ufficiali di gara durante gli incontri, comporta una sanzione nei confronti della Società di tesseramento.

Sanzioni per mancata rettifica dati anagrafici errati

| | |
|---------------|------------------|
| 1^ Infrazione | Diffida |
| 2^ Infrazione | Multa di 10.00 € |

36. COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO

Nelle gare dei campionati di serie e categoria territoriali al pubblico è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento atto al disturbo dell'atleta impegnato/a al turno di servizio, soprattutto quando le tribune siano particolarmente vicine al campo di gioco.

Tale divieto è perentorio ed il 1° Arbitro, deve intervenire nei confronti del Capitano della squadra il cui pubblico utilizza in modo improprio tali strumenti con un avvertimento verbale, avvalendosi successivamente anche della collaborazione dei dirigenti accompagnatori.

Nel caso di recidiva nel corso della medesima partita il 1° Arbitro può anche momentaneamente sospendere la gara sino a quando non sia terminato l'utilizzo di tali strumenti da parte del pubblico; successivamente la società in questione sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale in sede di omologa in base a quanto previsto dal Regolamento Giurisdizionale.

37. MANIFESTAZIONI ESPRESSIVE DI DISCRIMINAZIONE

Le società hanno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti idonei ad impedire che prima, durante o dopo la gara si verifichino cori, grida ed ogni altra manifestazione espressiva di discriminazione per motivi di razza, di colore, di religione, di lingua, di sesso, di nazionalità, di origine territoriale o etnica. Qualora tali comportamenti avvengano prima dell'inizio della gara, il 1° arbitro, previo anche confronto con il responsabile dell'ordine pubblico ed eventuali dirigenti federali o della Lega Pallavolo, laddove presenti, non inizierà la gara. Il pubblico dovrà essere informato sui motivi del mancato inizio della gara e verrà immediatamente invitato a cessare il suddetto comportamento; l'arbitro potrà dare inizio alla gara solo dopo l'avvenuta cessazione di tali condotte. Qualora tali comportamenti avvengano durante la gara, il 1° arbitro, previo anche confronto con il responsabile dell'ordine pubblico ed eventuali dirigenti federali o della Lega Pallavolo, laddove presenti, provvederà ad interrompere momentaneamente la gara. Il pubblico dovrà contemporaneamente essere informato sui motivi che hanno determinato il provvedimento e verrà immediatamente invitato a cessare il suddetto comportamento. I partecipanti alla gara dovranno rimanere, salvo diversa indicazione del 1° arbitro nell'area di



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

controllo. La gara potrà essere ripresa solamente solo dopo l'avvenuta cessazione di tali condotte. Il mancato inizio della gara o l'interruzione temporanea della gara non potranno prolungarsi oltre i 30 minuti, trascorsi i quali il 1°arbitro dichiarerà chiusa la gara, riportando i fatti accaduti nel rapporto di gara per le valutazioni del Giudice Sportivo.

38. DIREZIONE DI GARA

Le gare di:

- 1^Divisione Maschile, 1^Divisione Femminile, Under 19 Maschile, Under 18 Femminile saranno dirette da Arbitri Federali
- 2^Divisione Femminile, 3^Divisione Femminile, Under 17 Femminile, Under 16 Femminile saranno dirette da Arbitri Federali e da Arbitri Associati
- Under 15 Maschile, Under 14 Femminile saranno dirette da Arbitri Associati e da Arbitri Federali
- Under 13 Maschile, Under 13 Femminile saranno dirette da Arbitri Associati

39. REFERTO DI GARA

Si dovrà utilizzare il Referto di Gara aggiornato con il nuovo sistema di gioco (Rally Point System) e con i quadri per il controllo dei movimenti del Libero per ogni set. I Referti sono forniti dal Comitato Regionale e potranno essere ritirati presso la sede del Comitato Territoriale.

Per il Campionato Under 13 Maschile (3vs3) si dovrà utilizzare l'apposito referto che potete scaricare a questo indirizzo <https://guidapratica.federvolley.it/modulistica-e-regolamenti>

39.1. Referto Elettronico

Per tutti i campionati di serie e categoria territoriale è possibile utilizzare il referto elettronico "escorevolley" collegato al portale Fipavonline.

Per utilizzarlo è necessaria una connessione internet, digitare l'indirizzo <http://app.escorevolley.it> ed inserire i codici che l'arbitro designato avrà ricevuto con la designazione della gara

L'utilizzo del referto non è elettronico non è obbligatorio ma consigliato in particolare nei campionati di 1^Divisione Maschile e Femminile

40. INVIO RISULTATO E DOCUMENTAZIONE GARA

Nelle gare in cui è presente l'arbitro associato una volta che la gara è terminata dovrà essere inviato il risultato al portale Fipavonline e successivamente andrà inviata al Giudice Sportivo Territoriale la documentazione di gara (Camp3 delle due formazioni, Camprisoc, Referto di gara cartaceo e Rapporto gara del 1°Arbitro)



40.1. Invio Risultati

Il risultato delle gara deve essere inviato nella giornata in cui si disputa la gara (Il sistema “rigetta” tutti i risultati non pervenuti entro la giornata in cui la gara è stata disputata):

- Accedendo alla propria area riservata in Fipavonline ed inserendo il risultato nella sezione Livescore
- Tramite invio di SMS seguendo le indicazioni qui riportate
 - Il messaggio deve esse inviato dal cellulare dell’ arbitro associato oppure dal cellulare registrato sull’iscrizione al campionato come “telefono ricezione SMS” (il sistema non accetta messaggio da numeri diversi)
 - Il numero a cui va inviato è: 347 9485773
 - deve avere la seguente struttura: 09045 spazio <codice alfanumerico del campionato> spazio <numero gara> spazio <set vinti dalla squadra di casa> spazio <set vinti dalla squadra ospite> cancelletto <parziale 1° set squadra di casa> spazio <parziale 1° set squadra ospite> spazio <parziale 2° set squadra di casa> spazio <parziale 2° set squadra ospite> spazio <parziale 3° set squadra di casa> spazio <parziale 3° set squadra ospite> spazio <parziale eventuale 4° set squadra di casa> spazio <parziale eventuale 4° set squadra ospite> spazio <eventuale parziale 5° set squadra di casa> spazio <eventuale parziale 5° set squadra ospite> spazio
 - Il codice alfanumerico del campionato e numero di gara devono essere i medesimi di quelli riportati nella designazione comprese eventuali lettere maiuscole presenti.
 - Se si digita in modo errato il codice Comitato o il codice Campionato il sistema non riconosce il mittente e quindi non invia nessun SMS di errore.
 - In caso di SMS errato (n° gara non corrispondente, parziali non rispondenti al finale) il sistema Vi invierà un SMS di avvertimento tale da correggere l’errore inviato in precedenza.

Nell’ eventualità che non si riesca ad inviare il risultato entro la giornata di gara questo deve essere inviato via mail (organizzativa@fipavpesaro.it) entro 24h dalla disputata della gara indicando campionato, numero di gara e squadre. La mancata comunicazione del risultato può essere sanzionato.

L’invio dei risultati mediante mail deve essere un fatto eccezionale e non la prassi

L’invio non è necessario nel caso venga utilizzato il referto elettronico

40.2. Invio documenti gara

La società ospitante sarà responsabile dell’ invio della documentazione relativa alla gara al Giudice Sportivo Territoriale per le quali non sia prevista la designazione di un arbitro federale

I documenti dovranno essere inviati a cura delle società ospitante o dell’ arbitro associato designato tramite posta al Comitato territoriale o elettronicamente all’ l’indirizzo mail: giudicante@fipavpesaro.it entro il lunedì successivo alla gara

Nel caso in cui l’invio sia elettronico, vi preghiamo di inviare tutta la documentazione (referto gara, referto libero (ove previsto), i 2 Camp3 e il Camprisoc) in UN’UNICA MAIL specificando nell’oggetto: Doc. Gara U n. del / /



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

Nel caso in cui l'invio sia stato fatto elettronicamente i documenti originali in formato cartaceo (referto di gara, moduli Camp3, CampriSoc, eventuale rapporto di gara), dovranno essere consegnati all'ufficio del Comitato Territoriale al massimo entro 30 giorni dalla disputa della gara. In casi particolari, ed a richiesta insindacabile del Giudice Territoriale, la documentazione cartacea dovrà essere presentata entro 7 giorni

Laddove il risultato della gara e i documenti (Referto Gara, Referto Libero(ove previsto), Camp3 e Camprisoc) non siano pervenuti in tempo utile per l'omologazione della gara con il Comunicato Ufficiale, la società ospitante sarà sanzionata

Si ricorda che oltre la documentazione della gara, l'arbitro associato che ha diretto l'incontro deve sempre inviare la richiesta di rimborso compilata sul portale Fipavonline e firmata.

Sanzioni per mancato invio documentazione gara

| | |
|--------------------------------------|------------------|
| 1^ Settimana di ritardo | Multa 5.00 € |
| 2^ Settimana di ritardo e successive | Multa di 10.00 € |



PARTECIPANTI ALLA GARA

41. IDONEITA' MEDICO-SPORTIVA

Tutti gli atleti tesserati e partecipanti ai campionati di serie e/o di categoria devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica in corso di validità.

Il certificato deve essere conservato presso la società dove l'atleta svolge la propria attività, a disposizione per ogni necessità

Il presidente della società è responsabile dell'effettiva ottemperanza dell'obbligo della visita medica preventiva e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione e dei moduli di tesseramento.

42. COMPOSIZIONE SQUADRA

Ogni squadra potrà iscrivere a referto da un minimo di 6 atleti ad un massimo di 14 atleti

Se una squadra ha più di 12 Atleti/e iscritti a referto, due di questi dovranno svolgere la funzione di Libero

- 14 Atleti
 - 12 Non Libero + 2 Libero: Consentito
 - 13 Non Libero + 1 Libero: NON Consentito
 - 14 Non Libero + 0 Libero: NON Consentito
- 13 Atleti
 - 11 Non Libero + 2 Libero: Consentito
 - 12 Non Libero + 1 Libero: NON Consentito
 - 13 Non Libero + 0 Libero: NON Consentito
- Da 8 a 12 Atleti
 - Tutte le combinazioni con 0-1-2 Libero Consentite
- 7 Atleti
 - 1 Libero consentito
- 6 Atleti
 - Nessun libero consentito

Qualora questa norma all'inizio della gara sia disattesa, il giudice sportivo, in sede di omologa, dovrà sanzionare la società con una multa.

Sanzioni per composizione squadra non regolamentare

| | |
|--|----------|
| 1 [^] -2 [^] -3 [^] Divisione | 300.00 € |
| U19M – U18F – U17M – U16F – U15M | 200.00 € |
| U14F – U13M – U13F | 100.00 € |

Qualora, invece, la non osservanza della norma sia dovuta all'allontanamento di uno dei due Libero durante la gara, sarà necessario provvedere a ridesignare un giocatore quale Libero. In mancanza di ridesignazione il giudice sportivo, in sede di omologa, sanzionerà la società con una multa di euro 500,00



43. UTILIZZO DEL LIBERO

La regola del "LIBERO" è applicata in tutti i Campionati di qualsiasi serie e categoria, tranne nei seguenti campionati:

- Under 13 Femminile (6vs6)
- Under 13 Maschile (3vs3)

43.1. Secondo Libero

La regola del "SECONDO LIBERO" è applicata in tutti i campionati territoriali con i sotto riportati limiti di età:

- Campionato 1^ Divisione Maschile e Femminile: nessun limite di età
- Campionato 2^ Divisione Maschile e Femminile: nessun limite di età
- Campionato 3^ Divisione Maschile e Femminile: nessun limite di età
- Campionato Under 19 Maschile: limite di età del campionato
- Campionato Under 18 Femminile: limite di età del campionato
- Campionato Under 17 Maschile: limite di età del campionato
- Campionato Under 16 Femminile: limite di età del campionato
- Campionato Under 15 Maschile: limite di età del campionato
- Campionato Under 14 Femminile: limite di età del campionato
- Campionato Under 13 Maschile (6vs6): limite di età del campionato

44. OBBLIGATORIETA' DELL' ALLENATORE IN PANCHINA

Le Società che partecipano ai campionati territoriali sono tenute **all'obbligo di iscrizione a referto di un allenatore** in possesso della qualifica richiesta per il singolo campionato, in tutte le gare da disputare.

Si ricorda alle società che la presenza dell'allenatore in panchina è obbligatoria dall'inizio della gara e per tutta la durata della stessa. Pertanto, qualora il primo allenatore dovesse arrivare a gara iniziata o andare via prima della fine e non fosse presente il secondo allenatore con qualifica adeguata, il Giudice Sportivo Territoriale potrà valutare di sanzionare la società alla stregua della mancanza dell'allenatore in panchina.

Inoltre, **si precisa che per presenza si intende l'esser riportato nel CAMP3, l'effettuare il riconoscimento pre-gara o al momento del proprio arrivo e il sedersi materialmente in panchina**; qualora l'allenatore nonostante sia presente nell'impianto non si sieda in panchina e quindi non decida di seguire la propria squadra, la società incorrerà nelle previste sanzioni per l'assenza dell'allenatore.

Alle società inadempienti una sanzione via via crescente

Sanzioni per l'assenza dell'allenatore

| | |
|---------------|-------------------------|
| 1^ Infrazione | Richiamo |
| 2^ Infrazione | Ammonizione |
| 3^ Infrazione | Ammonizione con diffida |



4^ infrazione e successive

Multa di 60.00 €

45. QUALIFICA ALLENATORI

Si riportano le qualifiche minime necessarie per svolgere le funzioni di 1° e 2° allenatore nei campionati di serie e categoria:

| CAMPIONATO | RUOLO | QUALIFICA MINIMA |
|-------------------------|---------------|--------------------|
| 1^ Divisione | 1° Allenatore | Primo Grado |
| | 2° Allenatore | Allievo Allenatore |
| 2^ Divisione | 1° Allenatore | Allievo Allenatore |
| | 2° Allenatore | Allievo Allenatore |
| 3^ Divisione | 1° Allenatore | Allievo Allenatore |
| | 2° Allenatore | Allievo Allenatore |
| Campionati di Categoria | 1° Allenatore | Allievo Allenatore |
| | 2° Allenatore | Allievo Allenatore |

45.1. Deroga qualifica allenatori

Nei seguenti casi potrà essere richiesta una deroga riguardo la qualifica necessaria per svolgere le funzioni di 1° allenatore nei campionati di serie territoriali:

A. Società neo-promossa nel campionato superiore.

L'autorizzazione sarà rilasciata alle società neo-promosse nel campionato superiore alle seguenti condizioni che devono tutte concorrere:

- sia necessario un grado superiore per il campionato superiore
- la società mantenga lo stesso allenatore della s.a. precedente
- l'allenatore non abbia beneficiato in passato di altre deroghe
- l'allenatore si impegni ad iscriversi al primo corso allenatori utile per l'acquisizione del grado superiore.

L'autorizzazione concessa sarà revocata nei seguenti casi:

- la società cambi allenatore
- l'allenatore non perfezioni l'iscrizione al primo corso allenatori utile per l'acquisizione del grado superiore.

B. Società di prima affiliazione.

L'autorizzazione sarà rilasciata alle società di prima affiliazione alle seguenti condizioni che devono tutte concorrere:

- l'allenatore si impegni ad iscriversi al primo corso allenatori utile per l'acquisizione del grado superiore
- l'allenatore non abbia beneficiato in passato di altre deroghe

L'autorizzazione concessa sarà revocata nei seguenti casi:



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

- la società cambi allenatore
- l'allenatore non perfezioni l'iscrizione al primo corso allenatori utile per l'acquisizione del grado superiore.

La richiesta di autorizzazione a svolgere le funzioni di primo allenatore in deroga alle limitazioni previste dalla tabella sopra riportata, dovrà essere trasmessa, corredata della necessaria documentazione, al comitato territoriale a cura del presidente del sodalizio richiedente.

46. VINCOLO SOCIETARIO ALLENATORI

Per svolgere attività con la società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere in possesso del tesseramento societario.

Le società potranno effettuare la procedura per il tesseramento societario esclusivamente on-line.

Se una società partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello CAMP3, l'arbitro segnalerà l'inadempienza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di tesseramento societario dell'allenatore e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on-line entro la gara successiva.

Nei campionati regionali, territoriale e/o di categoria l'allenatore può allenare, contemporaneamente in società diverse, purché esse non partecipino allo stesso campionato.

Contributo tesseramento societario allenatori

| | |
|-------------------------|------|
| Campionati Territoriali | 30 € |
|-------------------------|------|

47. ESPULSIONE E/O SQUALIFICA DI UN COMPONENTE ISCRITTO A CAMP3

Un allenatore, un atleta, un dirigente nel caso di espulsione per un set e/o squalifica per il resto della gara deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco. Ovviamente non potrà impartire direttive agli atleti in campo.

Nel caso in cui il provvedimento od espulsione colpisca la persona iscritta a referto che era anche addetto all'utilizzo al defibrillatore, come da regolamento deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potrà impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente deve comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Ogni comportamento contrario a tali direttive comporterà per il tesserato espulso per un set l'applicazione da parte degli arbitri della successiva sanzione della squalifica, mentre per il tesserato squalificato saranno previste sanzioni da parte del Giudice Sportivo Territoriale



48. DIRIGENTE ADDETTO ALL' ARBITRO

La presenza di un dirigente regolarmente tesserato addetto agli arbitri è facoltativa. La società ospitante ha comunque l'obbligo di fornire agli ufficiali di gara tutta l'assistenza necessaria.

Le funzioni e responsabilità del dirigente addetto all'arbitro, in caso di sua assenza, saranno assunte dal dirigente accompagnatore o, in caso di assenza, dall'allenatore della squadra ospitante.

I suoi compiti principali sono:

- Accogliere gli arbitri al loro arrivo in palestra e assisterli nelle operazioni preliminari di controllo delle attrezzature del campo di gioco;
- Posizionarsi durante la gara in un punto del campo dove possa essere facilmente reperibile e da dove possa intervenire tempestivamente su richiesta degli arbitri.
- Accompagnare, a fine gara, gli arbitri nello spogliatoio, rimanendo a loro disposizione finché non avranno lasciato la palestra.

49. ARBITRO ASSOCIATO

L'arbitro associato è un tesserato FIPAV che esplica la funzione di arbitro nelle gare dei Campionati 2^a Divisione Femminile 3^a Divisione Femminile, Under 17, Under 16 Femminile, Under 15 Maschile, Under 14 Femminile, Under 13 Maschile e Femminile (6vs6) in cui non viene designato l'arbitro federale.

Possono essere abilitati alle funzioni di arbitro associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi Società che abbiano compiuto il 16° anno di età fino al compimento del 65° anno di età. Coloro i quali non sono tesserati come atleti, sono tenuti a presentare annualmente una certificazione di idoneità sportiva non agonistica (validità annuale) da custodirsi ad opera del presidente della società per cui sono tesserati e vincolati come allenatori o dirigenti.

Gli arbitri associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale agli appositi corsi di aggiornamento, organizzati annualmente dai comitati territoriali. Mentre per i tesserati che volessero svolgere tale funzione, per la prima volta, dovranno partecipare ad apposito corso di abilitazione indetto dal comitato territoriale.

I comitati territoriali possono, in caso di gravi ed accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di arbitro associato.

È compito dell'arbitro associato il controllo della documentazione relativa alla gara, la direzione della stessa, l'eventuale assunzione dei previsti provvedimenti, nonché la compilazione del rapporto di gara.

Gli arbitri associati possono svolgere la loro funzione solo nelle gare della società (o delle società) per cui sono tesserati o vincolati. Ne consegue che in assenza dell'arbitro associato della squadra di casa, la gara può essere diretta da un o degli arbitri associati della società ospite



49.1. *Obblighi della società*

Le Società partecipanti Campionati 2^ Divisione Maschile/Femminile 3^ Divisione Maschile/Femminile, Under 17, Under 16 Femminile, Under 15 Maschile, Under 14 Femminile, Under 13 Maschile e Femminile (6vs6) debbono disporre di almeno due arbitri associati che saranno designati di volta in volta a svolgere la funzione di arbitro nelle gare che disputano come squadra ospitante, nel caso non viene designato l'arbitro federale.

In nessun caso le gare potranno essere dirette da persone non in possesso della qualifica di arbitro associato. Nel caso ciò accada la gara verrà considerata come non disputata, ed in sede di omologa la Società in difetto subirà la perdita della gara con il peggior punteggio nonché la penalizzazione di 3 punti in classifica e verrà sanzionata con la multa.

In caso di gare dirette da arbitri associati abilitati negli anni precedenti, ma che non siano qualificati per l'anno in corso, la gara omologata, ma la squadra inadempiente verrà sanzionata con la multa.

Sanzioni Arbitro Associato

| INFRAZIONE | SANZIONE |
|--|--|
| Mancanza qualifica Arbitro Associato | Perdita gara + Penalizzazione 3 punti + Multa 5.00 € |
| Qualifica Arbitro Associato non aggiornata | Multa 50.00 € |

50. SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Il segnapunti associato è un tesserato FIPAV che esplica la funzione di segnapunti in tutte le gare dei campionati e tornei della FIPAV, tranne in quelle dei campionati di serie SuperLegaM, A2M, A3M, A1F e A2F.

Possono essere abilitati alle funzioni di segnapunti associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi Società che abbiano compiuto il 16° anno di età fino al compimento del 65° anno di età

I segnapunti associati che hanno svolto tale funzione negli anni precedenti sono tenuti a rinnovare il tesseramento per la Stagione Agonistica 2023/2024, secondo le norme in vigore, tramite l'apposita sezione di FIPAV OnLine. Mentre per i tesserati che volessero svolgere tale funzione, per la prima volta, dovranno partecipare ad apposito corso di abilitazione indetto dal comitato territoriale

In caso di infrazioni disciplinari l'adozione dei relativi provvedimenti sarà di competenza del GST, mentre in caso di mancanze tecniche il nominativo verrà segnalato alla Commissione Territoriale Ufficiali di Gara per quanto di competenza.

I Comitati Territoriali possono, in caso di gravi ed accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di Segnapunti Associato



50.1. Obblighi delle società

Le società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di almeno due segnapunti associati che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non si può disporre dei propri, si può utilizzare segnapunti associati di altre società

50.2. Assenza del segnapunti

Se il segnapunti associato non è presente all'orario di inizio gara, possono delinearsi le seguenti possibilità:

1. ne viene reperito sul posto un altro, di cui sia documentabile il tesseramento, inserendone il nominativo nel CAMP3 a penna e riportandone il numero di matricola
2. il 1° arbitro, non configurandosi la possibilità di cui al punto 1, reperisce sul campo un arbitro, che potrà svolgere eccezionalmente le funzioni di segnapunti, dietro autorizzazione da parte della Commissione Territoriale Ufficiali di Gara. La società, in sede di omologa, sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la sanzione prevista per la mancanza del segnapunti associato;
3. il 1° arbitro o la società ospitante reperiscono un'altra persona, ritenuta idonea dal 1° arbitro a svolgere la mansione di segnapunti, ma non abilitata come tale per la stagione 2023/2024. In questo caso l'arbitro dovrà comunicare alle squadre la propria decisione, autorizzandole, a richiesta, a designare un loro tesserato a fianco del segnapunti e dovrà far sottoscrivere per conoscenza tale decisione ai due capitani nello spazio osservazioni del referto di gara; la società, in sede di omologa, sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la sanzione prevista per la mancanza del segnapunti associato
4. nel caso non si riesca a reperire un sostituto, il 1° arbitro avocherà a sé tutte le funzioni e la società, in sede di omologa, sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale. con la sanzione prevista per la mancanza del segnapunti associato

Sanzioni Segnapunti Associato

| INFRAZIONE | SANZIONE |
|-------------------------------|------------------------------------|
| Mancanza Segnapunti Associato | Multa pari a 3 volte la tassa gara |



OMOLOGA GARE E PROVVEDIMENTI

51. ISTANZA AVVERSO IL RISULTATO DI GARA

In merito all'eventuale proposizione di istanza (ex reclamo) avverso il risultato della gara, la procedura è regolata minuziosamente dai regolamenti federali, imponendo il rispetto di precisi vincoli formali, pena il mancato accoglimento da parte del Giudice Sportivo Territoriale:

1. L'istanza può essere proposta dalla sola società che si ritenga danneggiata e la cui squadra abbia partecipato alla gara.
2. Con l'istanza possono essere fatti valere tutti i motivi che secondo i regolamenti della FIPAV o le regole di gioco impediscono l'omologa della gara con il risultato verificatosi nel campo.
3. A pena di inammissibilità, l'istanza deve essere preannunciata dal capitano in gioco al primo arbitro, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto ed il capitano in gioco ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione l'istanza è inammissibile.
4. Sempre a pena d'inammissibilità, entro 15 (quindici) minuti dalla conclusione della gara, l'istanza deve essere confermata per iscritto dal capitano della squadra o da un dirigente del sodalizio al primo arbitro.
5. L'istanza è inammissibile se la squadra non abbia portato a termine la partita per ritiro dal terreno di gioco, ovvero se a motivo dell'istanza sono adottate censure che attengono alla discrezionalità tecnica del direttore di gara.
6. A pena di inammissibilità, l'istanza, unitamente ai motivi, deve essere inoltrata entro ventiquattro ore e comunque entro il primo giorno feriale successivo dalla conclusione della gara all'affiliato avversario e, affinché possano tenerne conto in sede di omologazione, al Giudice Sportivo Territoriale. La copia inviata al Giudice Sportivo Territoriale deve avere allegate, a pena d'inammissibilità, l'attestazione dell'invio al sodalizio contro interessato e la ricevuta del pagamento della tassa da versare al Comitato Territoriale.
7. Gli arbitri nella loro funzione di "notai dei fatti", devono comunque accettare le istanze, anche quando si possa presupporre siano inammissibili, senza dare notizie riguardo al loro possibile esito; spetta infatti solo al Giudice Sportivo Territoriale stabilire l'inammissibilità o meno dell'istanza.
8. I termini stabiliti nei commi precedenti sono perentori.

Si ricorda che gli ufficiali di gara non sono tenuti a comunicare ai sodalizi le modalità di presentazione dei ricorsi né, tantomeno, a conoscere l'importo della tassa di istanza e non potranno accettare qualsiasi tipo di versamento di somme sia in denaro sia in assegni, in quanto è abolito il versamento della tassa d'istanza nelle mani del 1° arbitro.

Si informa che in base al Nuovo Regolamento Giurisdizionale i contributi per l'accesso ai Servizi di Giustizia Sportiva non saranno restituiti anche in caso di accoglimento del ricorso.

Contributo Istanza

| | |
|---------|------|
| Istanza | 50 € |
|---------|------|



52. COMUNICATI UFFICIALI

Il comunicato ufficiale del comitato di norma verrà affisso all'albo ufficiale nella giornata di mercoledì e contestualmente sarà inviato via mail a tutte le Società. Nella giornata di mercoledì (o giovedì) viene pubblicato sul sito del Comitato Territoriale.

Gli effetti delle decisioni decorrono dal giorno successivo a quello della loro affissione all'albo.

Si ricorda, a termini di regolamento, la validità di affissione all'Albo Federale dei provvedimenti adottati dal Giudice Sportivo Territoriale, come la sola notifica ufficiale. Pertanto, nessun reclamo potrà essere accolto per il mancato ricevimento del comunicato ufficiale o di altro mezzo di comunicazione dei provvedimenti

Saranno inviate e-mail tramite posta elettronica unicamente per informare su squalifiche, gare a porte chiuse, procedimenti disciplinari e relative decisioni, sospensioni di omologa.

In ogni caso si precisa che le decisioni di merito hanno comunque piena efficacia con le relative conseguenze e che la mancata ricezione dell'e-mail non costituisce motivo di mancata applicazione delle sentenze. Pertanto è dovere delle società adoperarsi per conoscere se sono stati adottati provvedimenti nei loro confronti

53. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE

Le sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, dal Giudice Sportivo Territoriale, in sede di omologa, nelle seguenti penalità:

- 0 penalità in caso di avvertimento (cartellino giallo);
- 2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino rosso);
- 3 penalità in caso di espulsione (cartellini giallo e rosso mostrati insieme con la stessa mano);
- 4 penalità in caso di squalifica (cartellini giallo e rosso mostrati separati con due mani).

A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- A. ammonizione alla seconda penalità;
- B. ammonizione con diffida alla terza penalità;
- C. una giornata di squalifica alla quarta penalità
- D. ammonizione alla quinta penalità;
- E. ammonizione con diffida alla sesta penalità;
- F. una giornata di squalifica alla settima penalità;
- G. ammonizione alla ottava penalità;
- H. ammonizione con diffida alla nona penalità
- I. una giornata di squalifica alla decima penalità;
- J. ammonizione con diffida alla undicesima penalità;
- K. una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;
- L. una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.

Qualunque sanzione inflitta al capitano di una squadra, in sede di omologa, verrà considerata "aggravata", aggiungendo una penalità alla scala delle sanzioni



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

Nel caso un atleta o un allenatore siano sanzionati dall'arbitro durante la gara con i cartellini giallo e rosso mostrati separati con due mani (squalifica), il Giudice Sportivo, in sede di omologa può infliggere al tesserato sospensioni a tempo invece di giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità che, comunque, non faranno scattare ulteriori sanzioni

Per comportamenti disciplinarmente rilevanti tenuti da atleti o allenatori dopo lo svolgimento effettivo delle gare, il Giudice Sportivo giudica indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento. Qualora ritenga di dover infliggere una sospensione a tempo ovvero una o più giornate di squalifica, la tabella delle penalità sarà aumentata di 4 penalità che non faranno scattare ulteriori sanzioni; in caso di comportamenti meno gravi, il Giudice Sportivo può infliggere 1, 2 o 3 penalità che sommate a quelle sino allora raggiunte determineranno l'effettiva sanzione

53.1. Provvedimento di squalifica

Le squalifiche comminate devono essere scontate nello stesso campionato per cui è stata sanzionata; ovviamente fra gare di diversi campionati non c'è sommatoria di richiami, ammonizioni o diffide.

Se a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica, si segue questa procedura:

- se l'atleta e/o l'allenatore nella stagione successiva resta tesserato con la stessa società, dovrà scontare la squalifica nello stesso campionato della stagione precedente (o in quello superiore in caso di promozione o acquisizione del titolo e in quello inferiore in caso di retrocessione acquisizione del titolo);
- se l'atleta e/o l'allenatore nella stagione successiva si trasferisce ad altra società, dovrà scontare la squalifica nel massimo campionato che disputa con la sua nuova società
- Nel caso che a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica per le Coppe Italia o Regionali, e il tesserato nella stagione successiva risulta tesserato per una società che non disputa alcuna Coppa, questi dovrà scontare dette giornate all'inizio del massimo campionato cui partecipa

Si precisa inoltre che:

- nel caso di un atleta o allenatore a cui vengono sanzionati provvedimenti diversi e successivi senza che sia ripreso il gioco, il Giudice in sede di omologa prenderà in considerazione soltanto la sanzione maggiore.
- nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra la funzione di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore per quella squadra e per quel campionato.
- l'allenatore squalificato dovrà scontare le squalifiche nel solo campionato in cui è stato sanzionato e per il numero di giornate previste dal provvedimento.
- atleti ed allenatori che cambiano società durante la stagione mantengono gli eventuali provvedimenti sanzionati in gare disputate con la prima società di appartenenza.
- se un allenatore squalificato svolge ugualmente le sue funzioni incorrerà nella sanzione del raddoppio della squalifica rispetto a quella già inflittagli e l'associato sarà sanzionato con una multa pari a 3 volte la



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

tassa gara. A tal proposito si ricorda che, nelle gare in cui un allenatore deve scontare un turno di squalifica, egli non può né sostare né transitare nelle vicinanze del terreno di gioco; per assistere alla gara deve rimanere nello spazio riservato al pubblico. Inoltre non può impartire direttive agli atleti in campo. Ogni comportamento contrario a tali direttive, equivale all'aver svolto le funzioni di allenatore con le conseguenti sanzioni disciplinari.

- Se l'atleta squalificato prende ugualmente parte alle gare, l'associato incorrerà nella sanzione della perdita della partita mentre l'atleta incorrerà in una squalifica doppia rispetto a quella inflittagli; in caso di recidiva potrà essere inflitta all'atleta la sanzione della radiazione

si ricorda l'andamento previsto dalla tabella delle penalità relativamente all'automaticità ed alle eventuali giornate di squalifica che saranno comminate dal Giudice Sportivo: se un atleta o un allenatore si trova alla 9^a penalità ed in una gara gli vengono inflitte 3 penalità, raggiungendo così la quota totale di 12 penalità, al tesserato saranno comminate 2 giornate di squalifica e cioè quelle relative alla 10^a e 12^a penalità

53.2. Sospensione da ogni attività federale di un dirigente

In ogni caso di sospensione da ogni attività federale di un dirigente, la società di appartenenza sarà sanzionata con una multa

54. RICORSO AVVERSO LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE

Avverso le decisioni del Giudice Sportivo Territoriale è ammesso reclamo alla Corte Sportiva d'Appello entro il termine perentorio di 5 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art.18 Regolamento Giurisdizionale)

E' ammesso il procedimento di appello d'urgenza che può essere proposto qualora (Art.28 Regolamento Giurisdizionale):

- A. in prima istanza sia stata inflitta la sanzione disciplinare della perdita della gara e gli effetti della sanzione pregiudichino i diritti del sodalizio dichiarato perdente a partecipare a gare e/o a fasi di campionati, o di altre manifestazioni agonistiche ufficiali della FIPAV, che si devono disputare o avranno inizio nelle due giornate di gara immediatamente successive alla sua pronuncia;
- B. in prima istanza sia stata inflitta, a giocatori ed allenatori, la sanzione della squalifica fino a tre giornate di gara ovvero la sospensione fino a trenta giorni e tali sanzioni debbano esporsi durante fasi di campionato od altre manifestazioni ufficiali della FIPAV che si devono disputare o avranno inizio nelle giornate di gara immediatamente successive alla loro pronuncia.

Per le relative procedure e contributi di accesso agli Organi di Giustizia, si rimanda integralmente ai regolamenti federali.

55. ACCESSO AGLI ATTI

Gli interessati dei procedimenti, nei casi previsti dal Regolamento Giurisdizionale, hanno il diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di estrarne copia presso la segreteria del Giudice Sportivo Territoriale. La



COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

richiesta, contenente obbligatoriamente la motivazione, deve essere inoltrata via e-mail all'indirizzo giudicante@fipavpesaro.it allegando la prova del pagamento del contributo di accesso agli atti in favore del Comitato Territoriale

Contributo accesso agli atti

| | |
|--|---------|
| Richiesta copia atti procedimenti di Giustizia (ritirati a mano) | 60.00 € |
| Richiesta copia atti procedimenti di Giustizia (inviati per posta, pec, email) | 60.00 € |

56. UTILIZZO DEI MASS MEDIA E SOCIAL NETWORK DA PARTE DEI TESSERATI

Si rammenta che è fatto assoluto divieto a tutti i tesserati e gli affiliati di pubblicare espressioni e frasi che siano lesive dell'immagine e del decoro della Federazione Italiana Pallavolo, dei suoi Organi Periferici e di tutti i tesserati.

Il Comitato Territoriale provvederà a segnalare ai competenti organi di giustizia federale eventuali violazioni commesse in danno del Comitato Territoriale, delle sue Commissioni e del Settore Arbitrale. Ciascun sodalizio o tesserato che dovesse riscontrare una presunta violazione in suo danno di tali divieti, potrà autonomamente procedere alla relativa segnalazione.



NOTE FINALI

A. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 DEL REGOLAMENTO UE 976/2016

- A. I dati personali forniti in relazione alle procedure di affiliazione, tesseramento e/o iscrizione ai campionati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa succitata.
- B. Tali dati verranno trattati per finalità strettamente connesse all'attività sportiva della pallavolo ed in modo da garantirne la sicurezza anche attraverso strumenti automatizzati.
- C. Il conferimento di tali dati è indispensabile per la realizzazione della attività sportiva cui si riferiscono e per gli obblighi correlativi. Pertanto, un eventuale rifiuto a fornire tutti i dati richiesti, comporterebbe l'impossibilità di omologare l'iscrizione ai campionati.
- D. Fermo restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge e di contratto, i dati personali potranno essere comunicati in Italia ed all'estero ai soli fini della realizzazione di attività, iniziative e manifestazioni connesse con i fini istituzionali della Federazione ad altri soggetti pubblici o privati ed organismi associativi.
- E. I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto di iscrizione ai campionati ed anche successivamente per le finalità istituzionali della FIPAV.
- F. Relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare i diritti previsti dalla Legge 196/2003 succitata.
- G. Titolare del trattamento dei dati personali è la Federazione Italiana Pallavolo – Comitato Territoriale Fipav Pesaro-Urbino

B. RIFERIMENTI

Per quanto non diversamente disciplinato dalle presenti Norme Comuni per i Campionati Territoriali, si applica quanto contenuto:

- nella Guida Pratica 2024/2025
- nelle norme del Comitato Regionale Marche 2024/2025
- nei Regolamento Giurisdizionale
- nel regolamento Gare Gare